

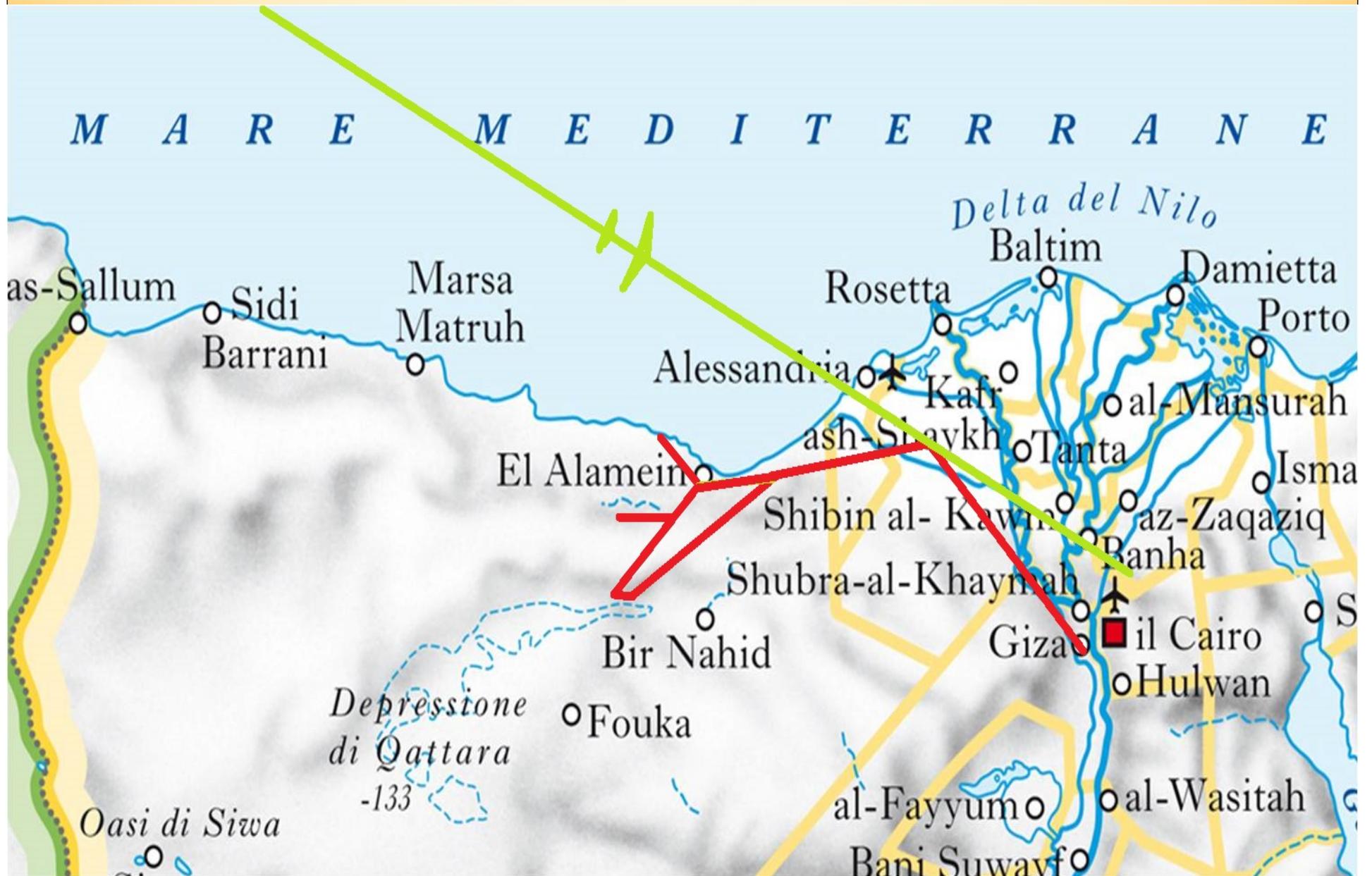


***“... TE LO RACCONTO IO IL
MONDO ...”***

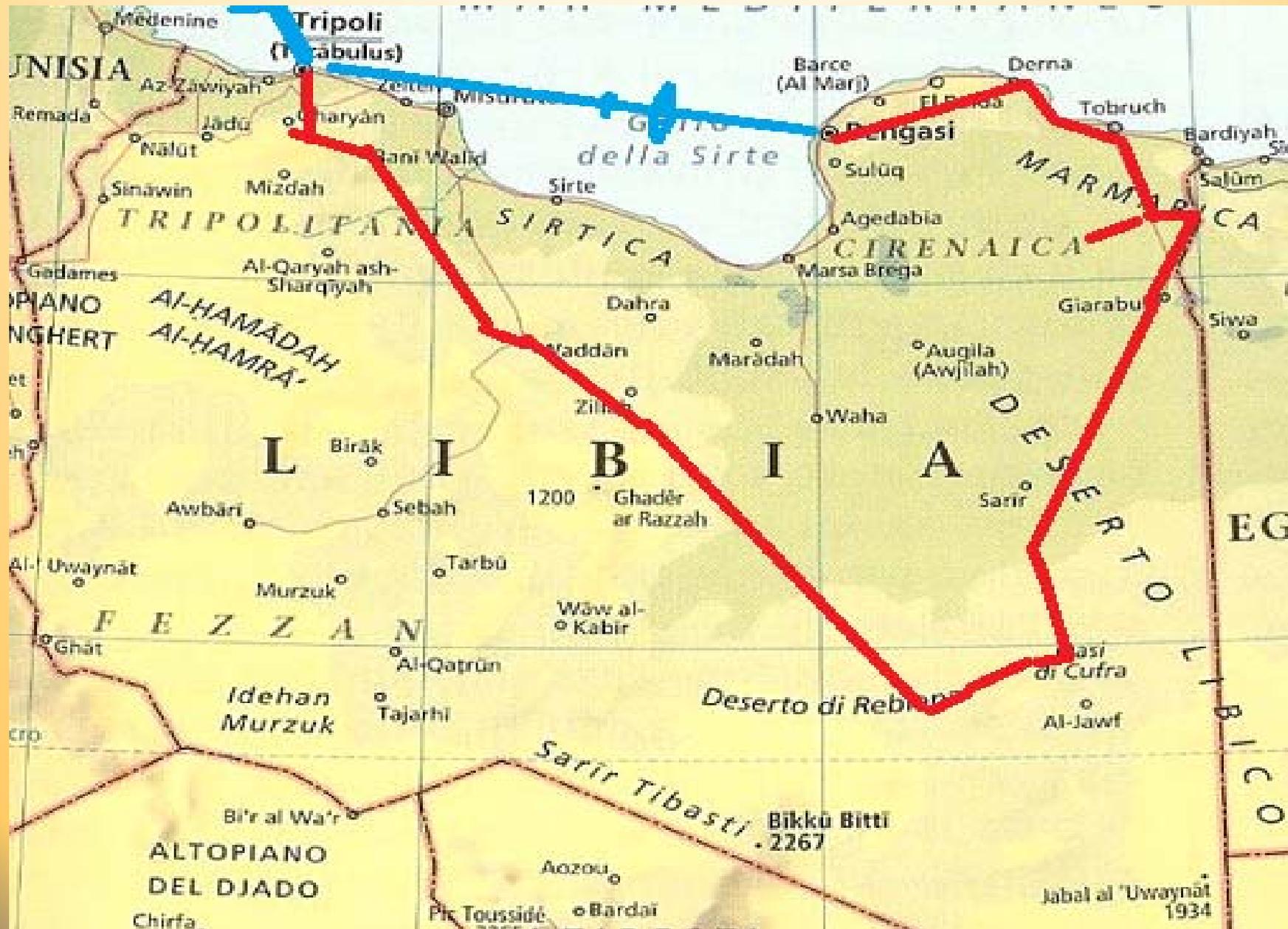
SULLE ORME DEL PAZIENTE INGLESE 1

Un viaggio nel grande mare di sabbia,
tra l'Egitto e la Libia

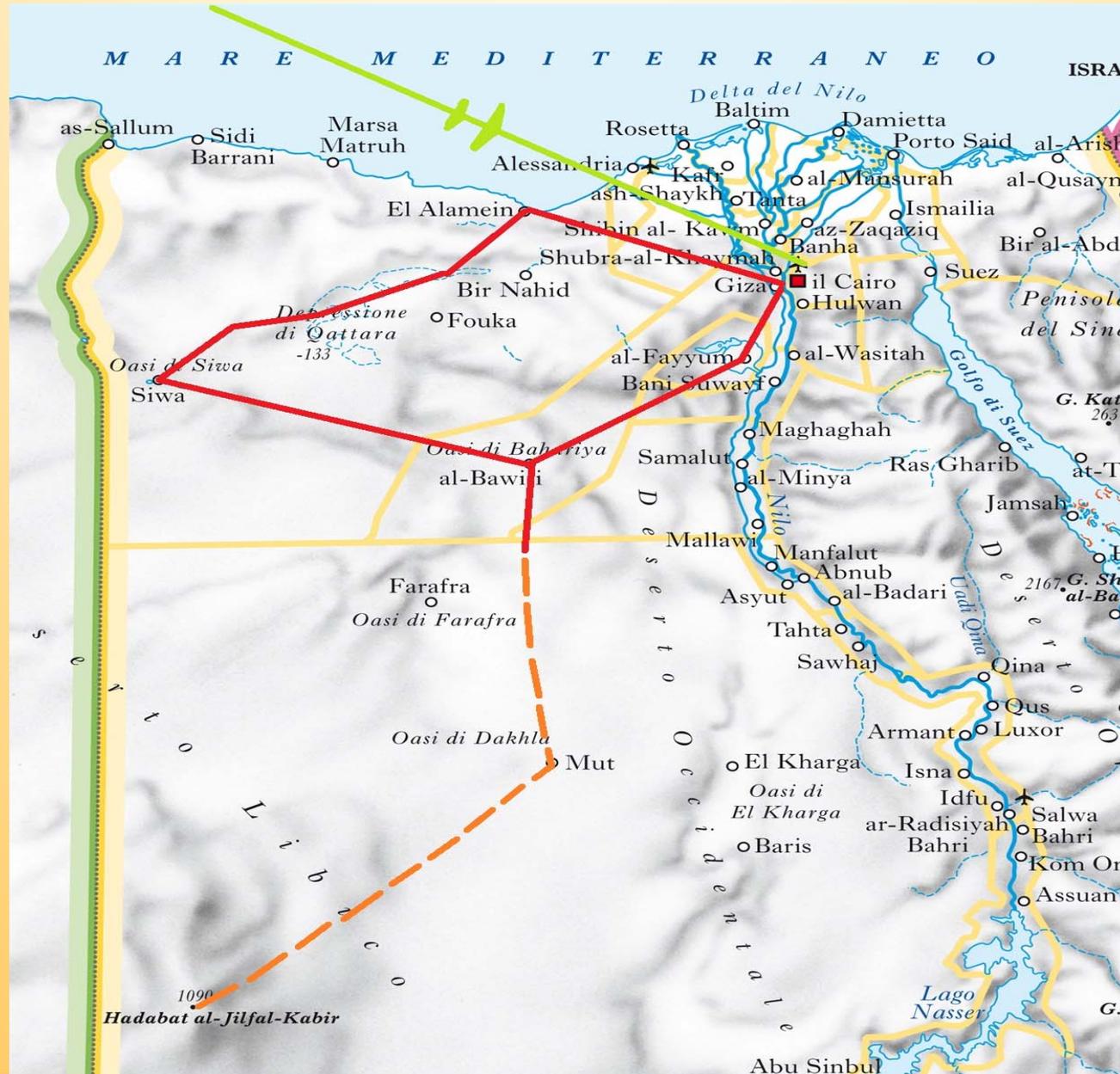
1° viaggio in Egitto - 2010



1° Viaggio in Libia - 2010



2° viaggio in Egitto - 2014



Il libro e il film





I PERSONAGGI DEL FILM E I PERSONAGGI REALI



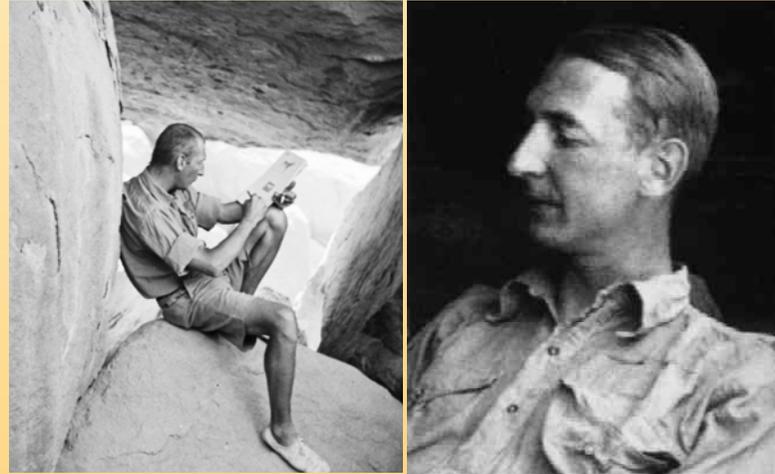
**COLIN FIRTH E KRISTIN SCOTT THOMAS
NEI RUOLI DI GEOFFRY CLIFTON E KATERINE CLIFTON**



**RALPH FIENNES
NEL RUOLO DEL PAZIENTE INGLESE**



**Lady Dorothy East Clayton and Sir
Robert Allen Clayton East Clayton**



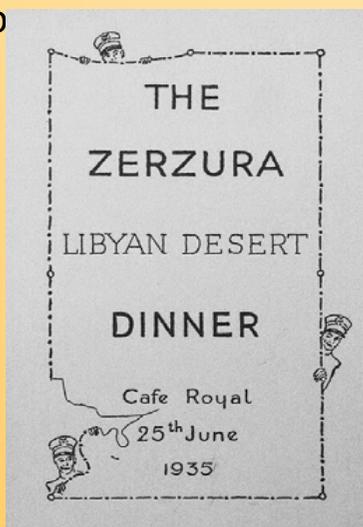
Laszlo Almásy

ZERZURA L'OASI PERDUTA

La ricerca della “città perduta” di Zerzura (o Zarzura) appassionò viaggiatori ed esploratori tra la fine dell’800 e gli inizi del ‘900. Lo stimolo che scatenò una sfrenata esplorazione del deserto occidentale egiziano (il cosiddetto deserto libico) alla ricerca di questa città, non si basò su dati storici ma semplicemente su un racconto arabo.

Nel “Libro delle perle sepolte” (novelle di origine persiana), un padre narra al figlio come trovare gli immensi tesori custoditi in una città del deserto libico.

Il racconto inizia con una descrizione dell’itinerario da percorrere per arrivare a Zerzura: poche righe ma sufficienti a scatenare la fantasia dei viaggiatori dell’epo



Negli anni '30 si crea addirittura un Club: il Club Zerzura

Nel Club si tennero accaniti dibattiti tra i gli esploratori del deserto libico: **Rohlf, Kemal el Din, Wilkinson, Clayton, Leo Frobenius, Almasy, solo per citarne alcuni.**

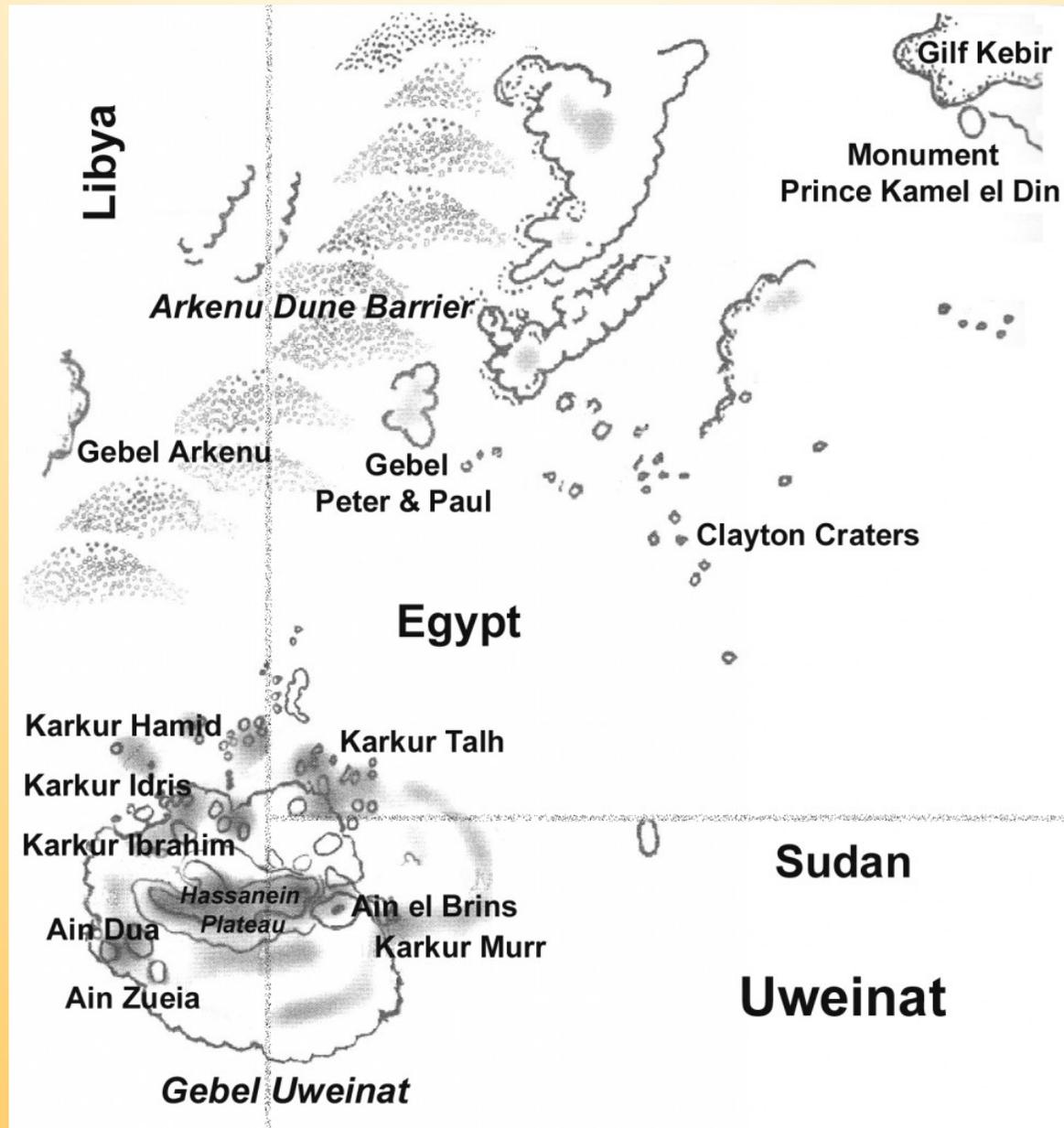
Scriveva Almasy nel 1939: *“Ho preso la decisione di avviare le ricerche dell’oasi scomparsa di Zerzura, con l’impiego di automezzi e di un aereo, nonostante gli unici indizi di cui io dispongo si basino sulle leggende tramandate oralmente dai nomadi del deserto. La scoperta delle oasi dimenticate di Arkenu e di Uwenat, riuscita pochi anni orsono al ricercatore egiziano Ahmed Hassanein Bey sulla base di fonti del tutto simili, confermano come le notizie fornite dagli stessi nomadi su Zarzura non siano soltanto illazioni.”*

Le ricerche di Almasy portarono alla scoperta di sconosciute vallate ricche di pascoli ma non al ritrovamento di una città “bianca come una colomba”.

IL CLUB ZERZURA CHE SI RIUNIVA ALL'HOTEL SHEAPHEARD

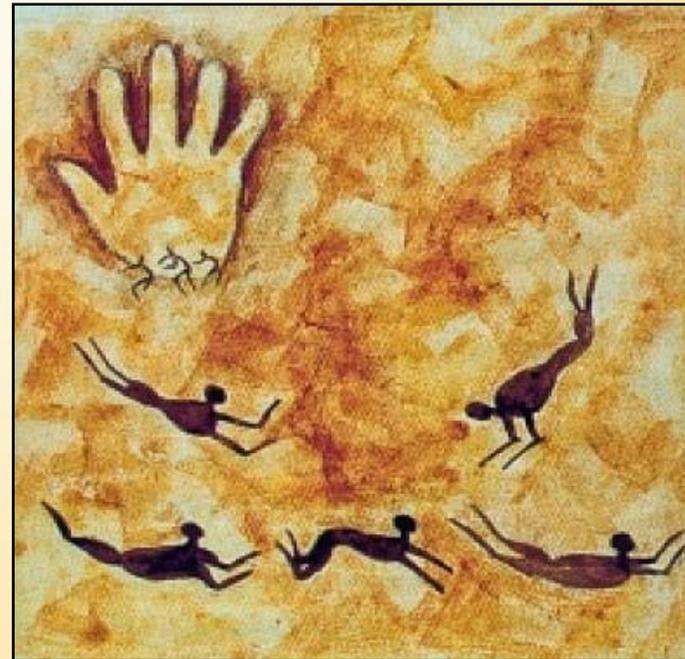
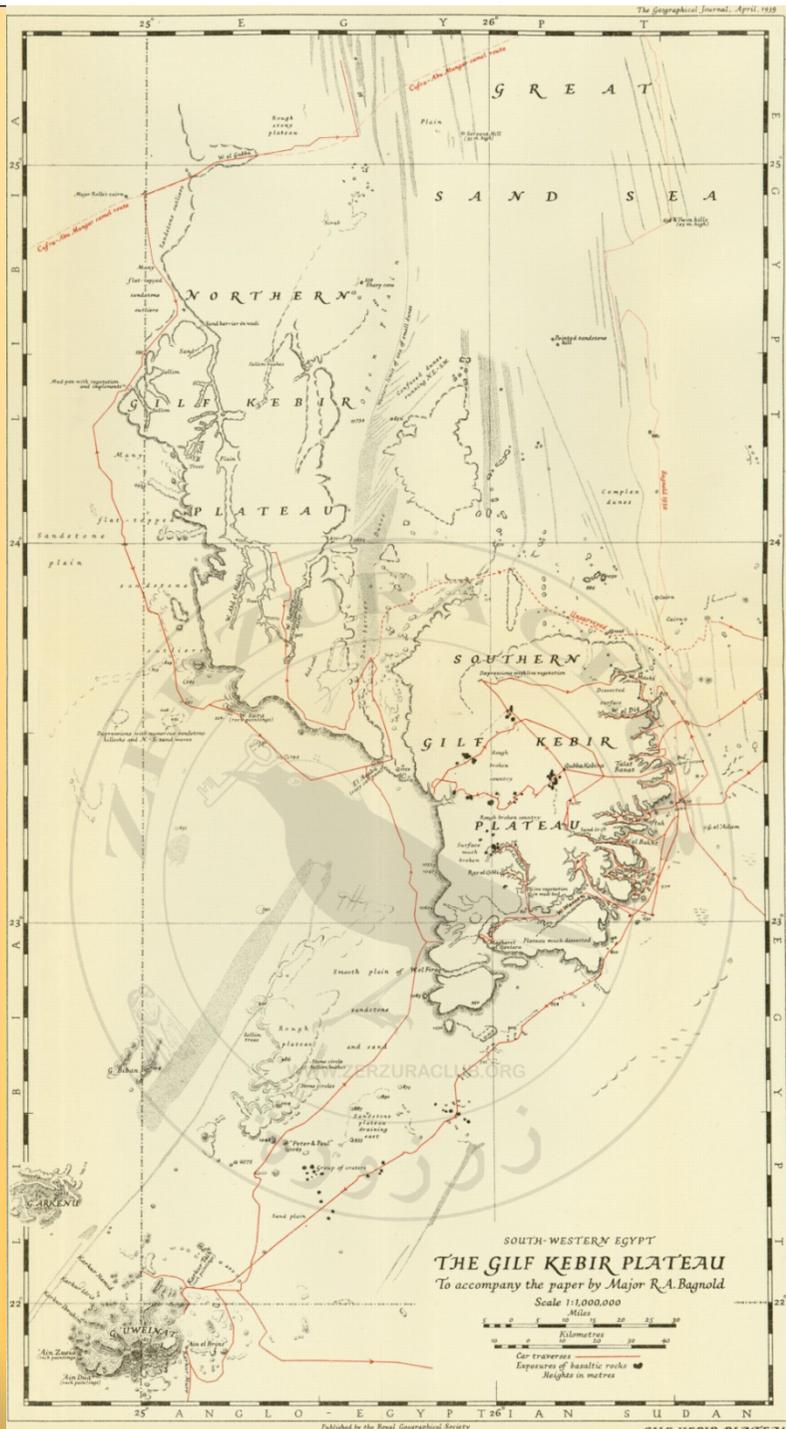


GILF EL KEBIR E IL GEBEL UWEINAT



CLAYTON CRATERS

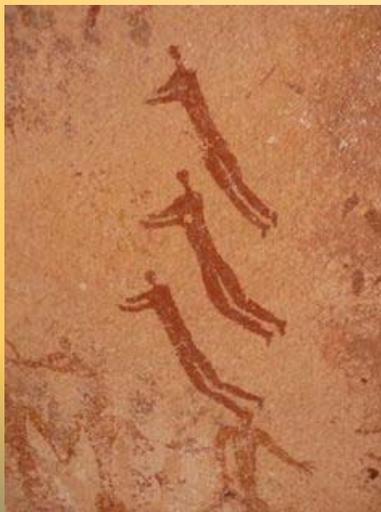




GILF EL KEBIR



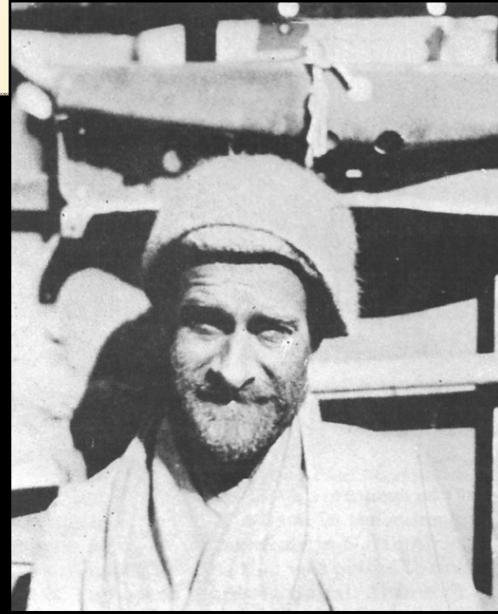
GILF EL KEBIR – LA GROTTA DEI NUOTATORI E I GRAFFITI DI 35.000 ANNI FA



GLI ALTRI COMPONENTI DEL CLUB ZERZURA



PATRICK CLAYTON



RALPH BAGNOLD



Principe Kamal el Din



monumento a
Kamal El Din
Nel Kilf El Kebir

Holland, Shaw (standing), Newbold, Dwyer, Bagnold



RALPH BAGNOLD & PATRICK CLAYTON
COSTITUISCONO IL LONG RANGE DESERT GROUP NEL
GIUGNO DEL 1940



VIEWMAGES

László Eduard Almásy



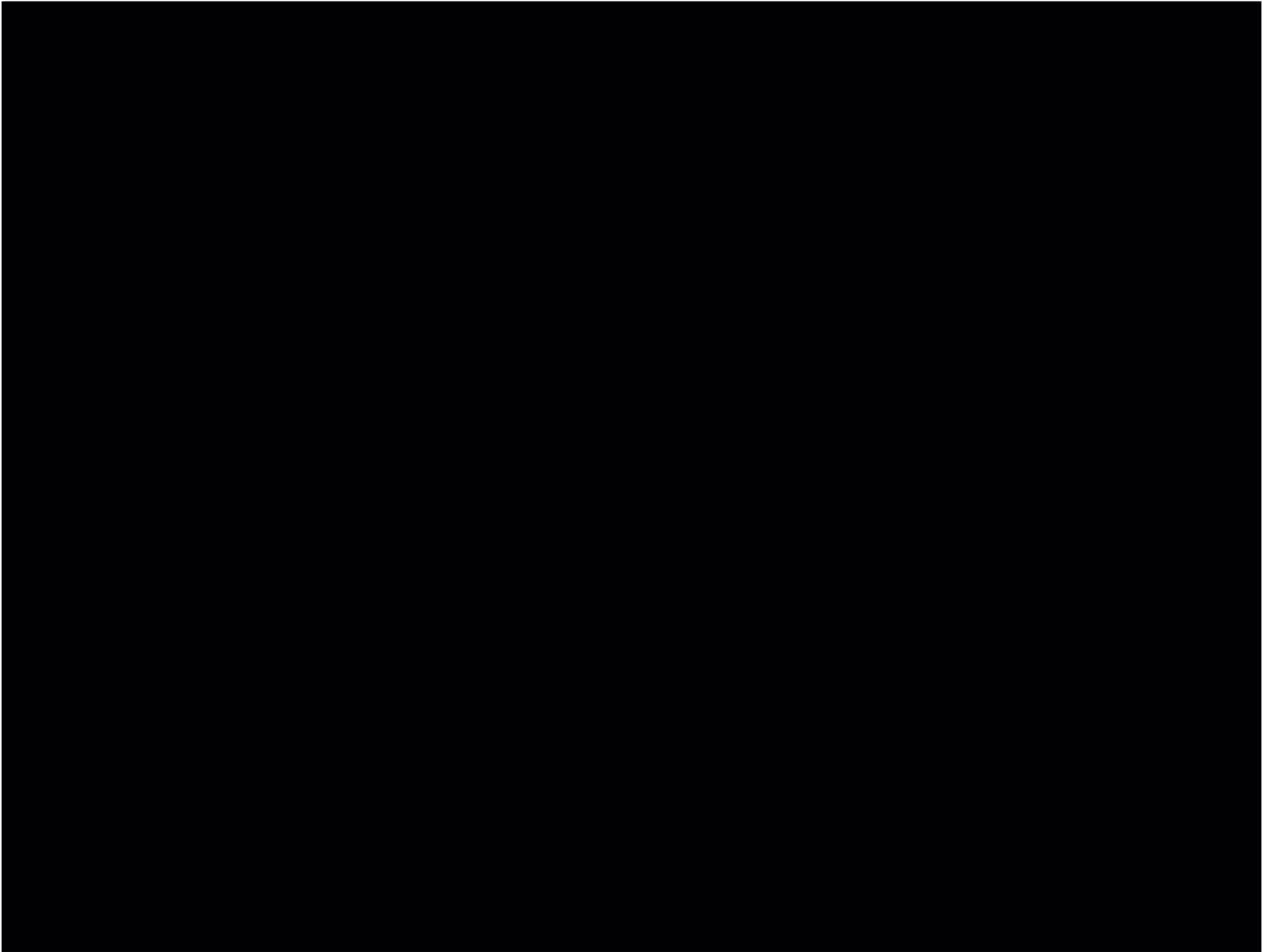
The Route of Operation Salam

in May 1942



CAIRO





Cairo – il quartiere europeo



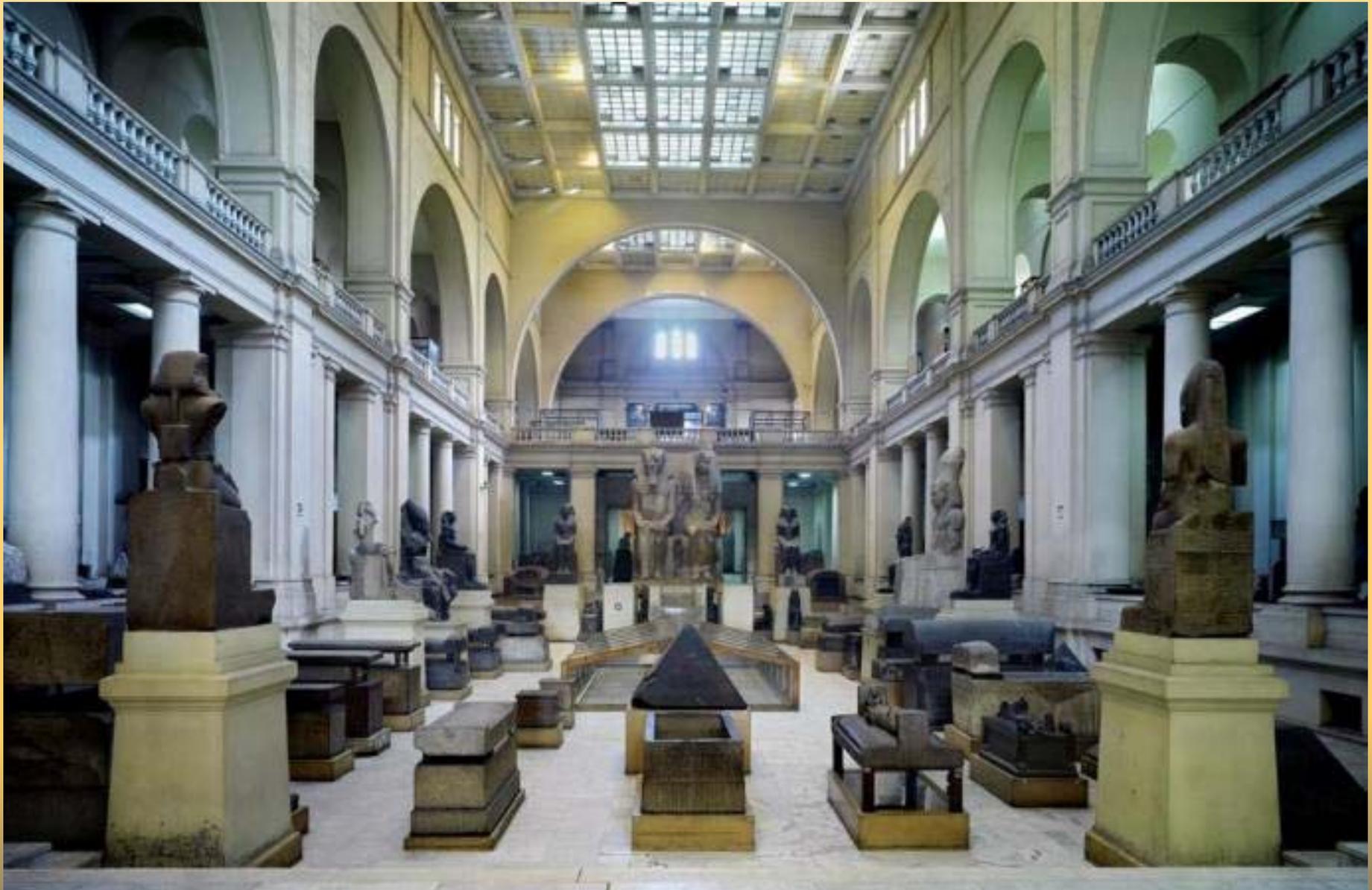
Cairo - Piazza Tahrir



Il Museo Egizio



Il Museo Egizio



Il Museo Egizio



Cairo – Palazzo Said Halim Pascià



Cairo – Il Nilo



Cairo – La Cittadella di Saladino



Cairo – La Cittadella

La moschea Muhammad Ali



Cairo – Il mercato di Khan el-Khalili



Cairo – Il mercato di Khan el-Khalili



Cairo – Il mercato di Khan el-Khalili

Caffè El Fishawy



Cairo – Il mercato di Khan el-Khalili
Caffè El Fishawy -
dove si fuma il narghilé (anche)



Cairo – Il mercato di Khan el-Khalili

Caffè El Fishawy



Cairo - il traffico cittadino



Cairo – il traffico cittadino



Giza – taxi cittadino



Cairo – i quartieri popolari



Cairo – i siti archeologici

1 Giza



Giza - Le piramidi



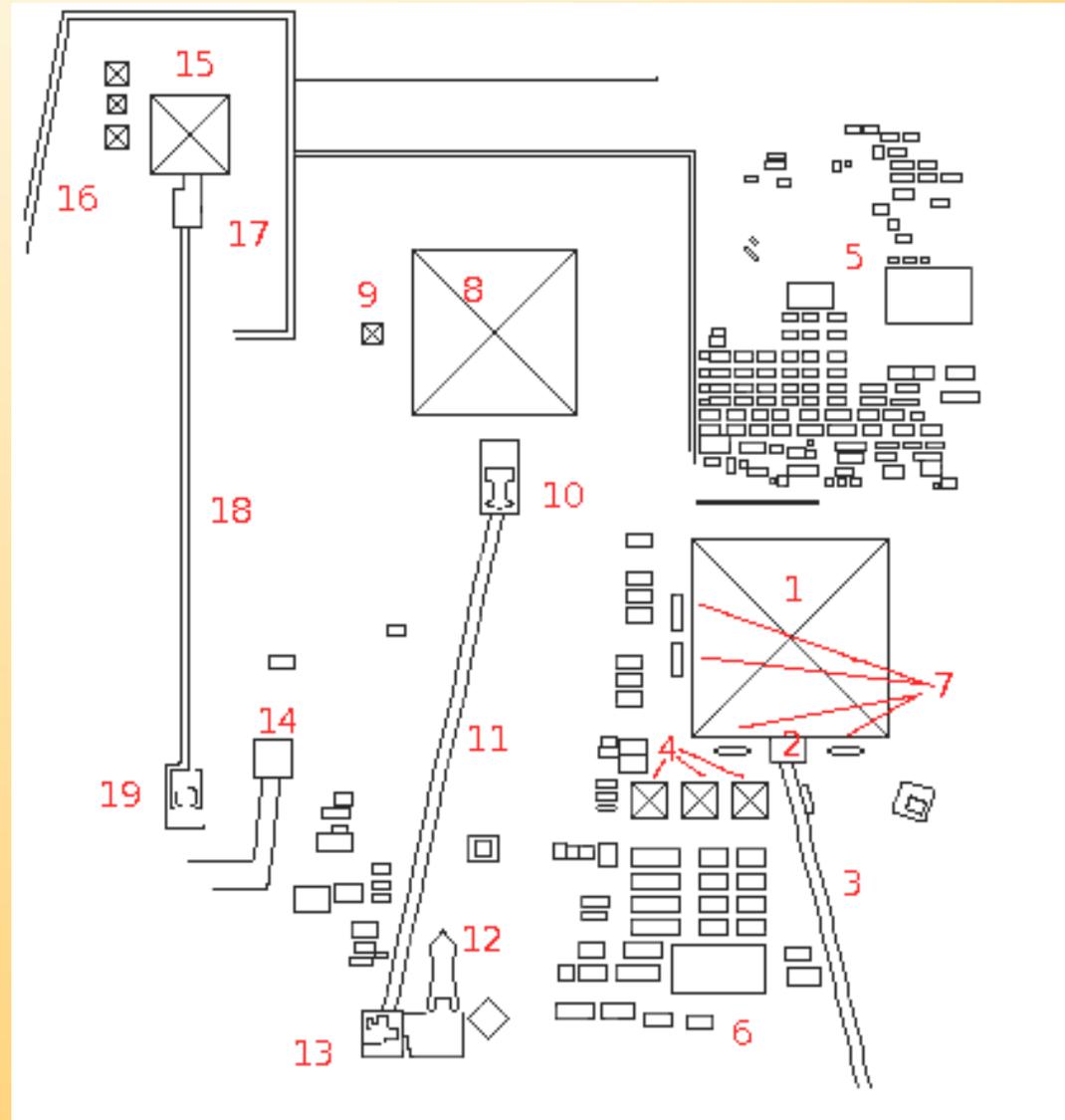
I Faraoni dell'Antico Regno

<u>3° DINASTIA</u>	<u>2650 - 2630 a.C.</u>	<u>Sanakht</u>	←
<u>2630 - 2611 a.C.</u>	<u>Djoser</u>		
<u>2611 - 2603 a.C.</u>	<u>Sekhemkhet</u>		
<u>2603 - 2600 a.C.</u>	<u>Khaba</u>		
<u>2600 - 2575 a.C.</u>	<u>Huni</u>		
<u>2575 - 2551 a.C.</u>	<u>Snefru</u>		
<u>4° DINASTIA</u>	<u>2551 - 2528 a.C.</u>	<u>Cheope</u>	←
<u>2528 - 2520 a.C.</u>	<u>Dedefra</u>		←
<u>2520 - 2494 a.C.</u>	<u>Chefren</u>		←
<u>2490 - 2472 a.C.</u>	<u>Micerino</u>		←
<u>2472 - 2467 a.C.</u>	<u>Shepseskaf</u>		
<u>5° DINASTIA</u>	<u>2465 - 2458 a.C.</u>	<u>Userkaf</u>	
<u>2458 - 2446 a.C.</u>	<u>Sahura</u>		
<u>2446 - 2426 a.C.</u>	<u>Neferirkara Kakai</u>		
<u>2426 - 2419 a.C.</u>	<u>Shepseskara</u>		
<u>2419 - 2416 a.C.</u>	<u>Neferefra</u>		
<u>2416 - 2392 a.C.</u>	<u>Niuserra</u>		
<u>2396 - 2388 a.C.</u>	<u>Menkauhor</u>		
<u>2388 - 2356 a.C.</u>	<u>Djedkara Isesi</u>		
<u>2356 - 2323 a.C.</u>	<u>Unis</u>		
<u>6° DINASTIA</u>	<u>2323 - 2291 a.C.</u>	<u>Teti</u>	
<u>2291 - 2289 a.C.</u>	<u>Userkara</u>		
<u>2289 - 2255 a.C.</u>	<u>Pepi I</u>		
<u>2255 - 2246 a.C.</u>	<u>Merenra I</u>		
<u>2246 - 2152 a.C.</u>	<u>Pepi II</u>		
n.d.	<u>Merenra II</u>		
n.d.	<u>Nitocris</u>		

Giza – il sito archeologico

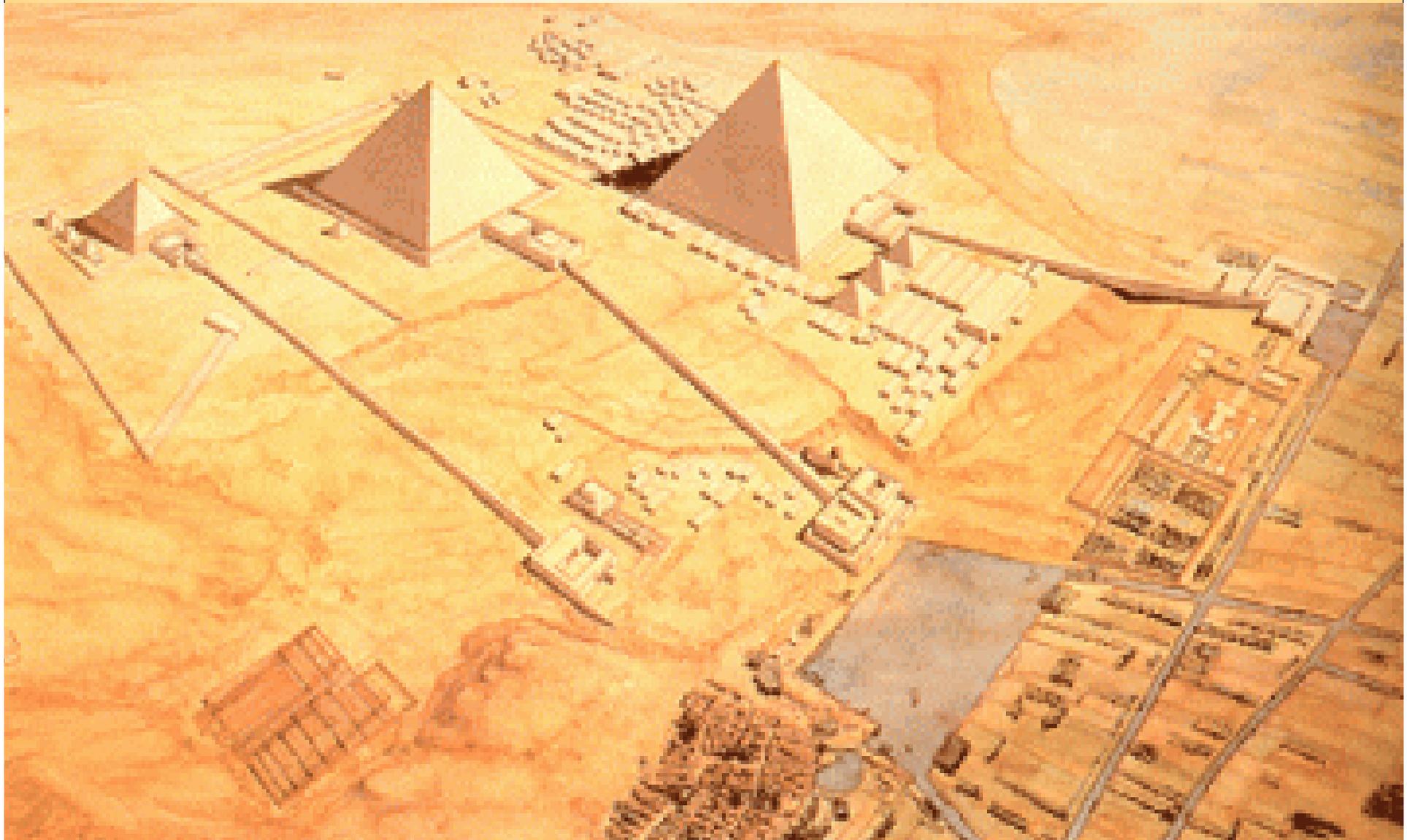
planimetria

- 1 - [Piramide di Cheope](#)
- 2 - Tempio funebre di Cheope
- 3 - Via cerimoniale
- 4 - Piramidi secondarie
- 5 - Necropoli occidentale
- 6 - Necropoli orientale
- 7 - Fosse delle [barche solari](#)
- 8 - [Piramide di Chefren](#)
- 9 - [Piramide secondaria](#)
- 10 - [Tempio funerario di Chefren](#)
- 11 - [Via cerimoniale](#)
- 12 - [Sfinge](#)
- 13 - [Tempio a valle di Chefren](#)
- 14 - Tomba della regina Kentkaus
- 15 - [Piramide di Micerino](#)
- 16 - piramidi secondarie
- 17 - [Tempio funerario di Micerino](#)
- 18 - Via cerimoniale
- 19 - [Tempio a valle di Micerino](#)



Giza – il sito archeologico

disegno prospettico del complesso



Giza – La piramide di Cheope

146 metri di altezza



Giza - La sfinge



Giza - 2010 La sfinge e i turisti



Giza - 2014 La sfinge e i turisti

(che non ci sono)



Giza – le foto ricordo pagate a peso d'oro

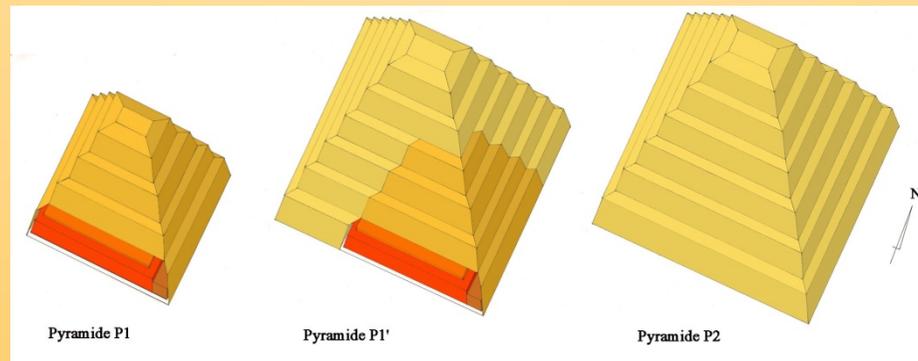
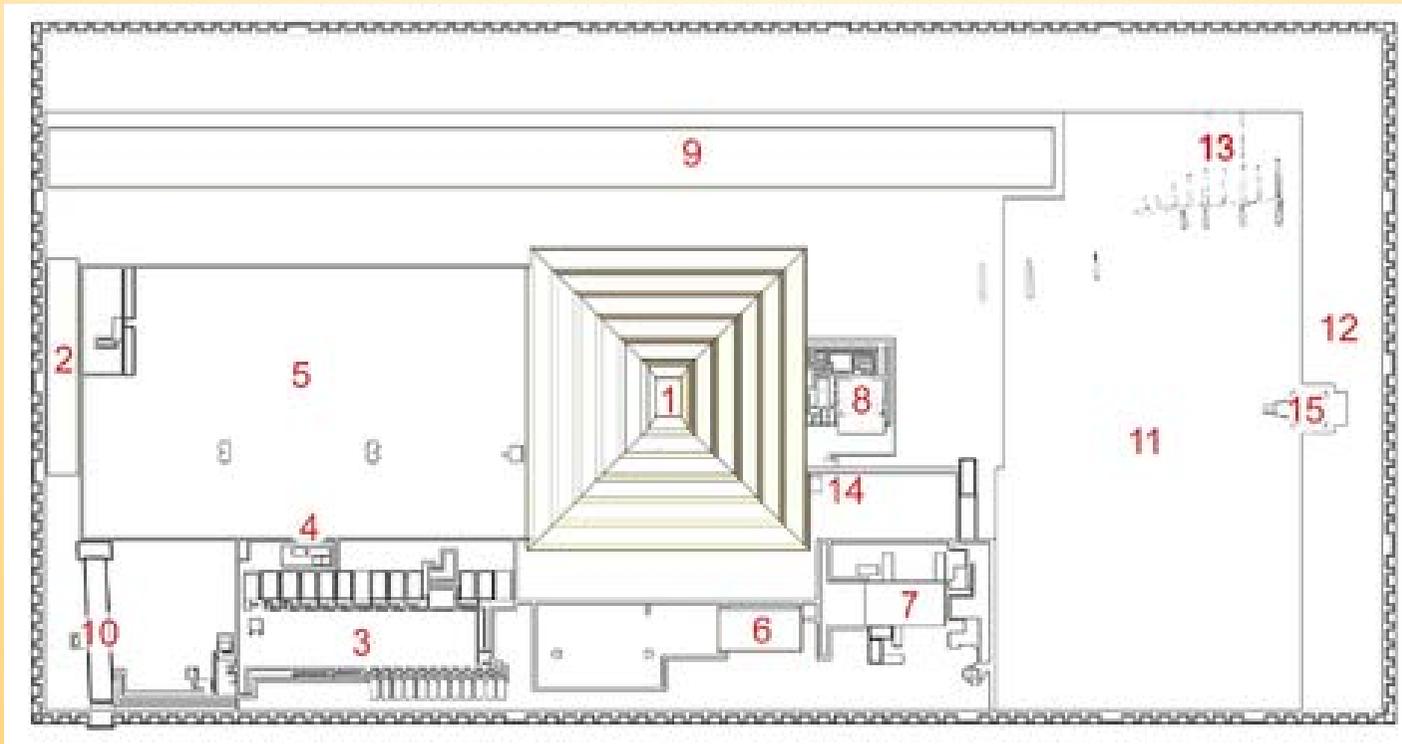


Cairo – la strada per Saqqara



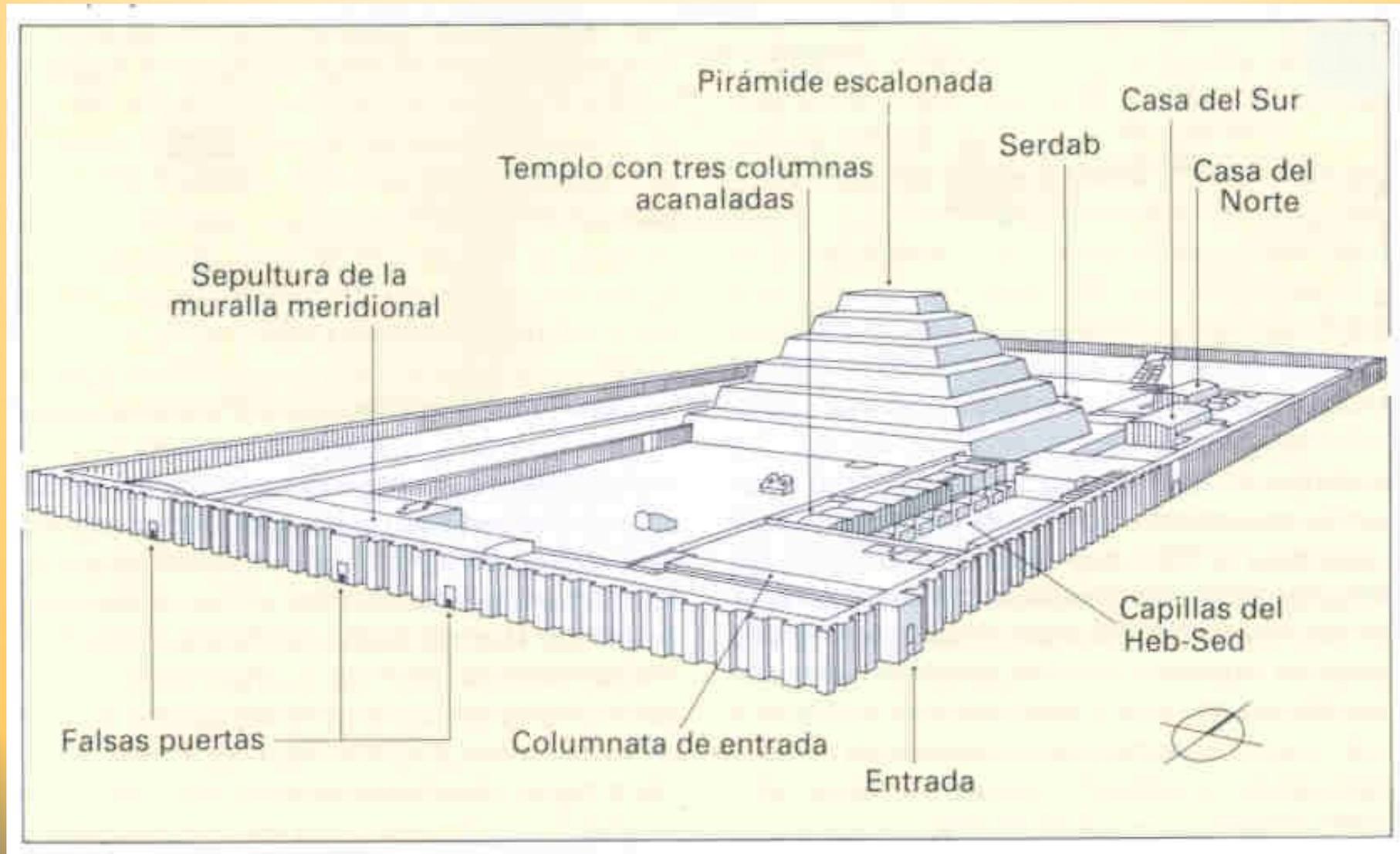
Cairo – i siti archeologici

2 Saqqara – La piramide a gradoni Zoser



Saqqara – La piramide a gradoni Zoser

disegno prospettico del complesso



Saqqara – La piramide a gradoni Zoser

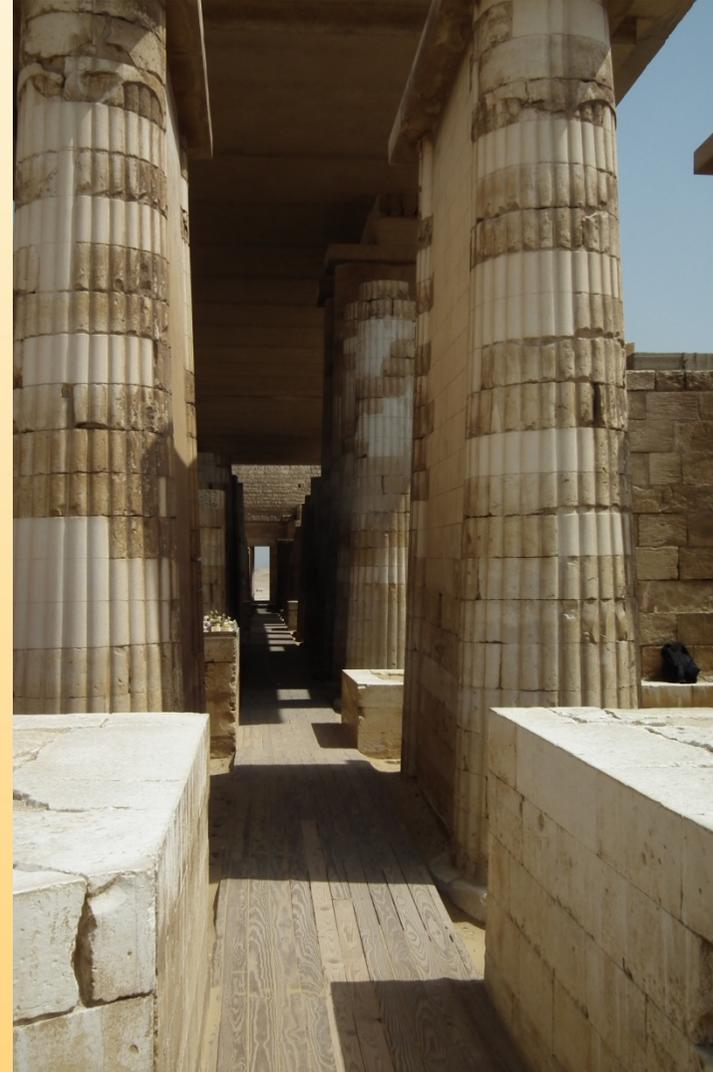


Saqqara – La piramide a gradoni Zoser

ciò che resta delle mura di cinta con le immagini dei cobra



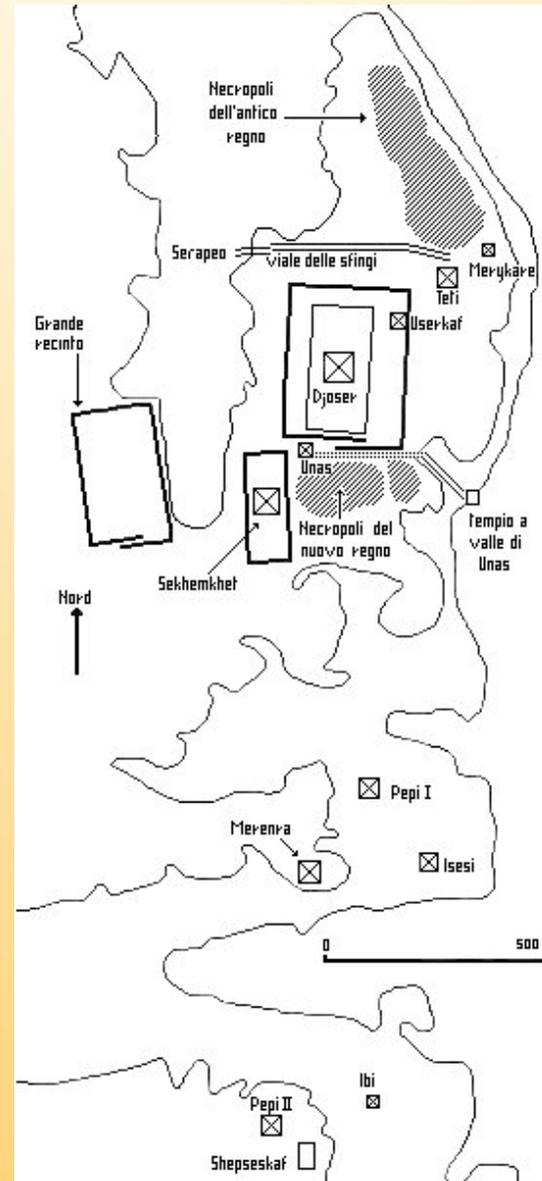
Saqqara – La piramide a gradoni Zoser il colonnato d'ingresso



SAQQARA

il complesso archeologico

Il più grande sito archeologico dell'Egitto si estende per oltre 70 ettari e fu scoperta nel 1851 da Auguste Mariette. Dimenticata dopo la sua scoperta dal 1924 furono ripresi gli scavi



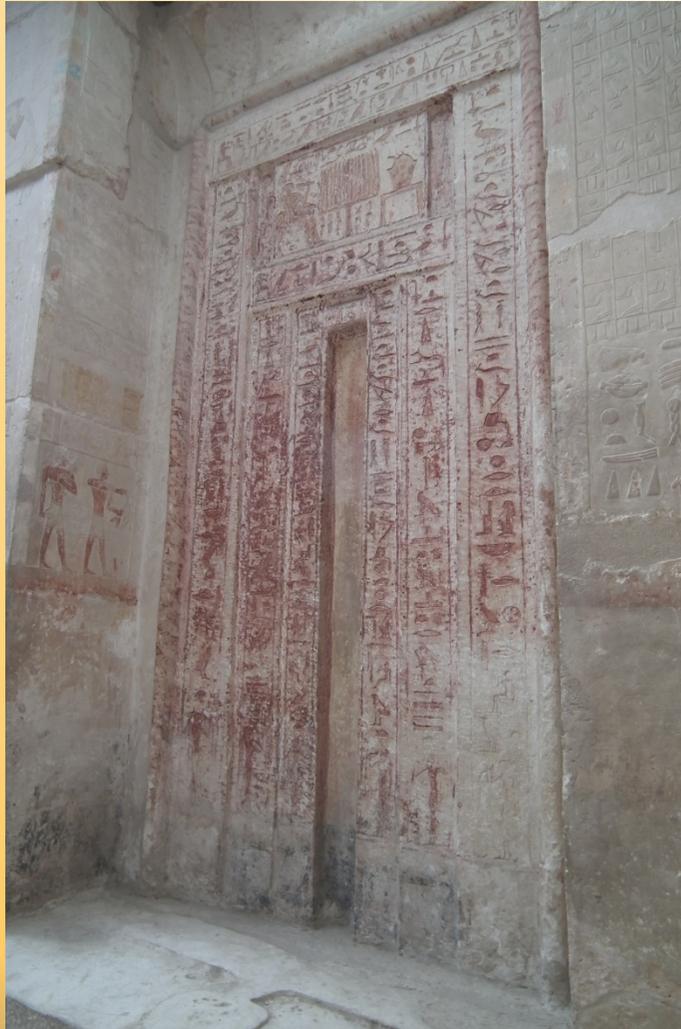
SAQQARA

le tombe sud



SAQQARA

l'interno delle tombe sud



SAQQARA

le tombe sud



Saqqara -Il sarcofago del Serapeum



I sarcofagi di Saqqara sono opere risalenti alla 1° - 2° e 3° dinastia realizzate in granito o in altra pietra molto dura come il basalto, intagliate con superfici incredibilmente lisce e angoli estremamente precisi. Ufficialmente si ritiene che siano state realizzate con il set di attrezzi disponibili almeno fino all'8° secolo AC.

Saqqara -Il sarcofago del Serapeum

Il peso del sarcofago è di 80 tonnellate e oggi servirebbe questa gru:



set di attrezzi disponibili fino all'8° sec A.C.



Saqqara -Il sarcofago del Serapeum

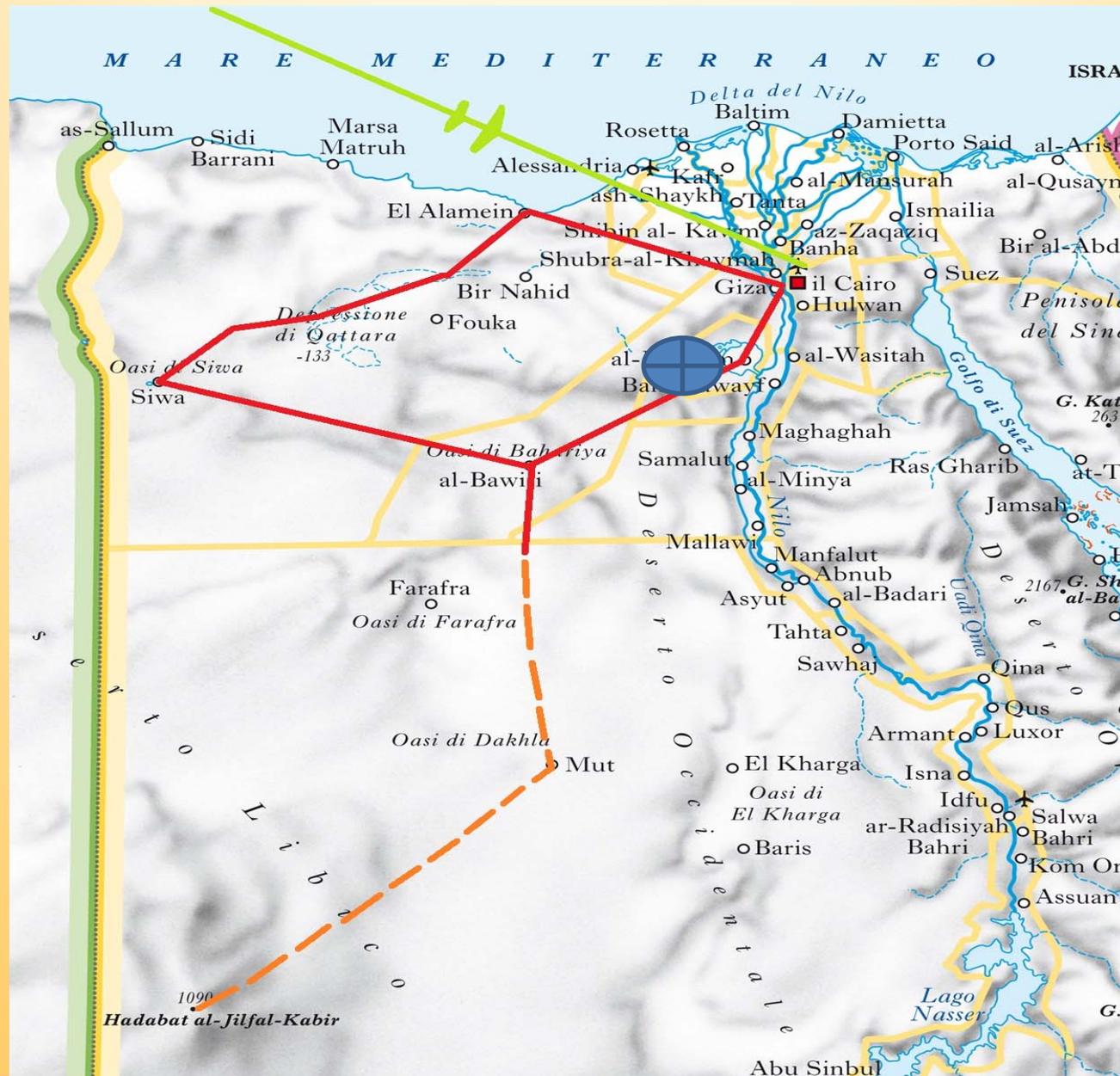
I sarcofaghi presentano una precisione millimetrica delle superficie e dei fori



Il deserto egiziano – la partenza



viaggio in Egitto – 2010-2014

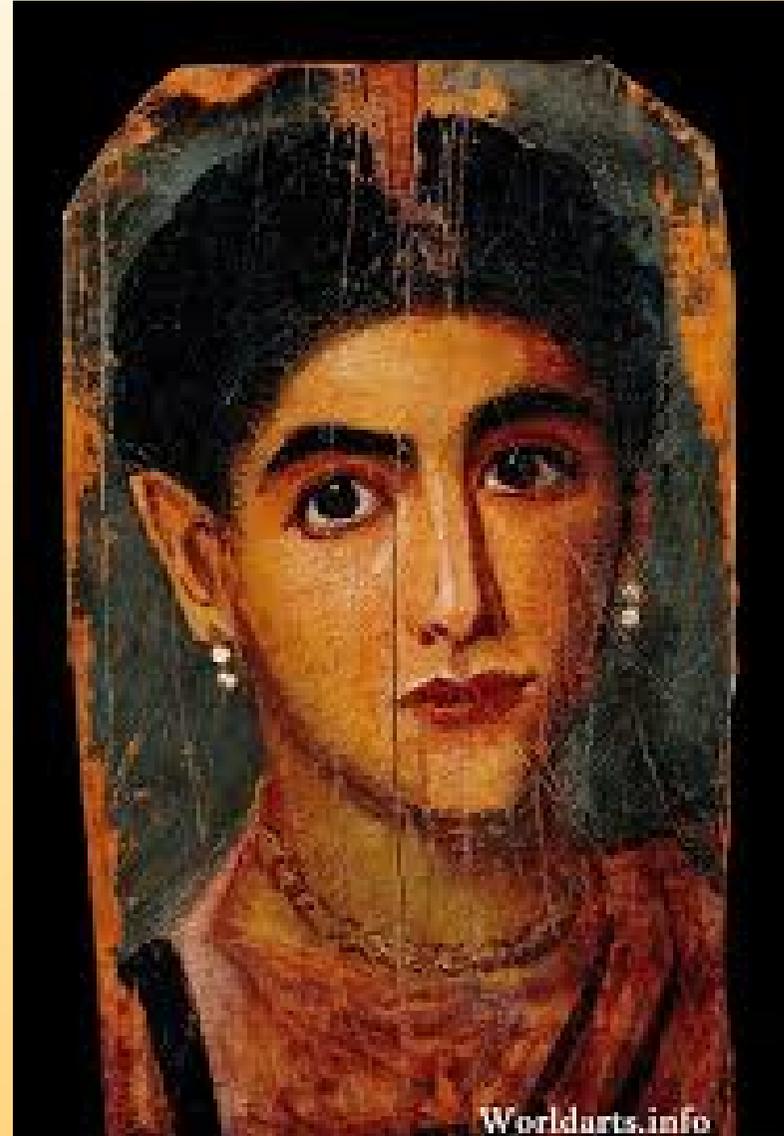
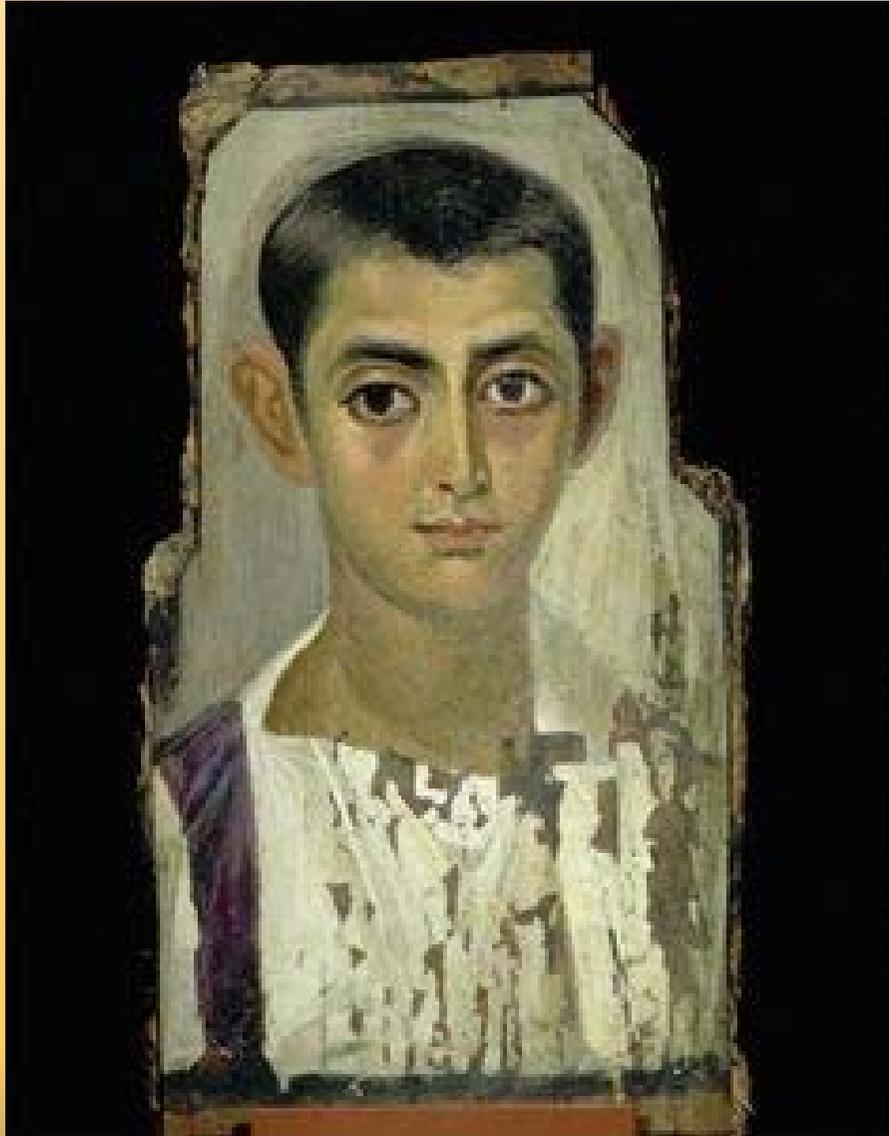




L'Oasi di El Fayum



L'Oasi di El Fayum



L'Oasi di El Fayum



L'Oasi di El Fayum – Partenza verso Il parco di Wadi el Hitan



Il parco di Wadi el Hitan

cimitero delle balene fossili



Il parco di Wadi el Hitan

cimitero delle balene fossili – ore 9.00



Il parco di Wadi el Hitan

cimitero delle balene fossili – ore 9.00



Egitto – verso Bahariya attraverso le piste di sabbia



Viaggiare nel deserto: il GPS



Le strade asfaltate



Il serir – il deserto pietroso



Le piste invisibili



L'erg e le grandi dune da scavalcare

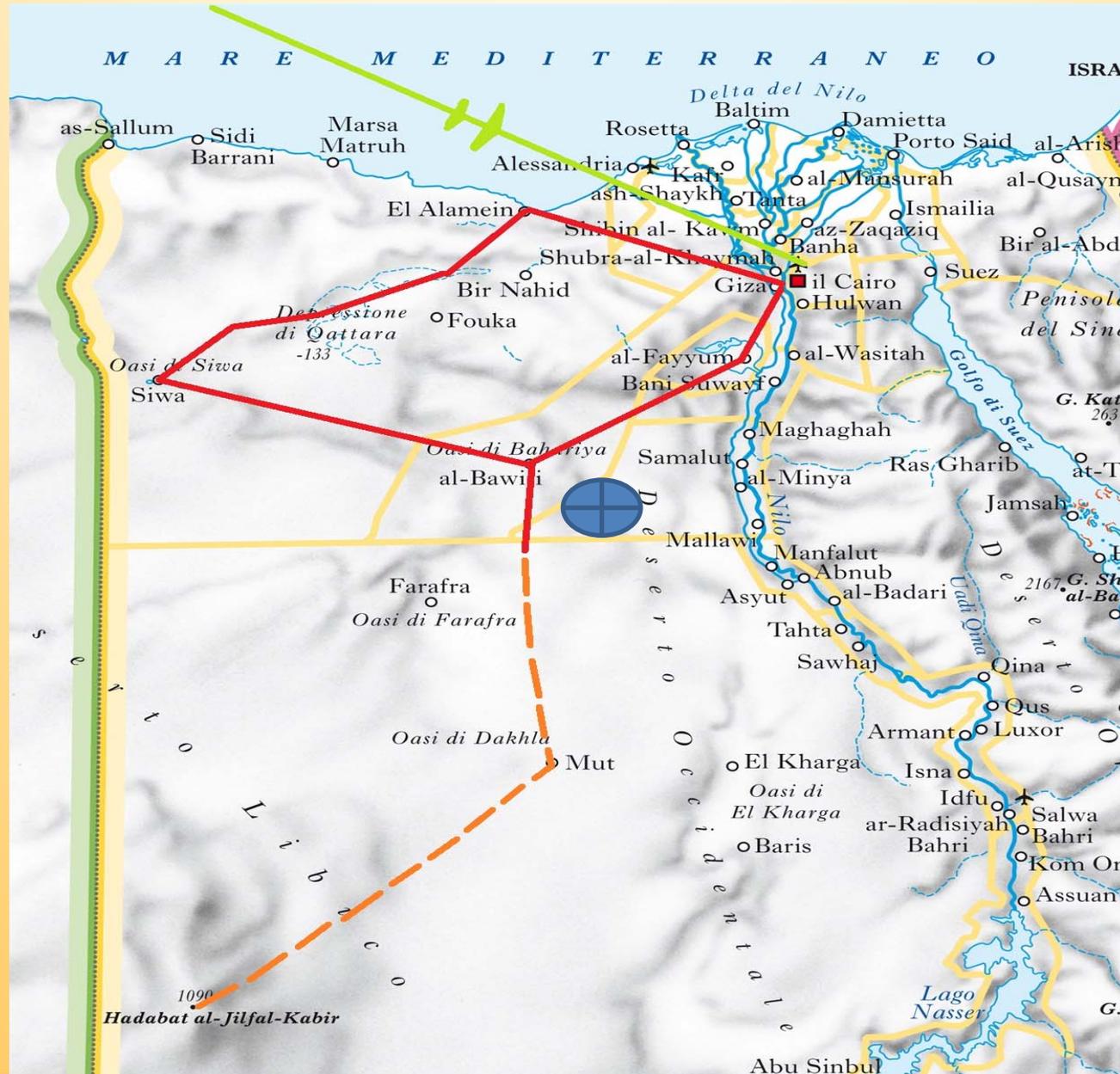


Egitto – insabbiarsi sulla pista

la sabbia fèch-fèch



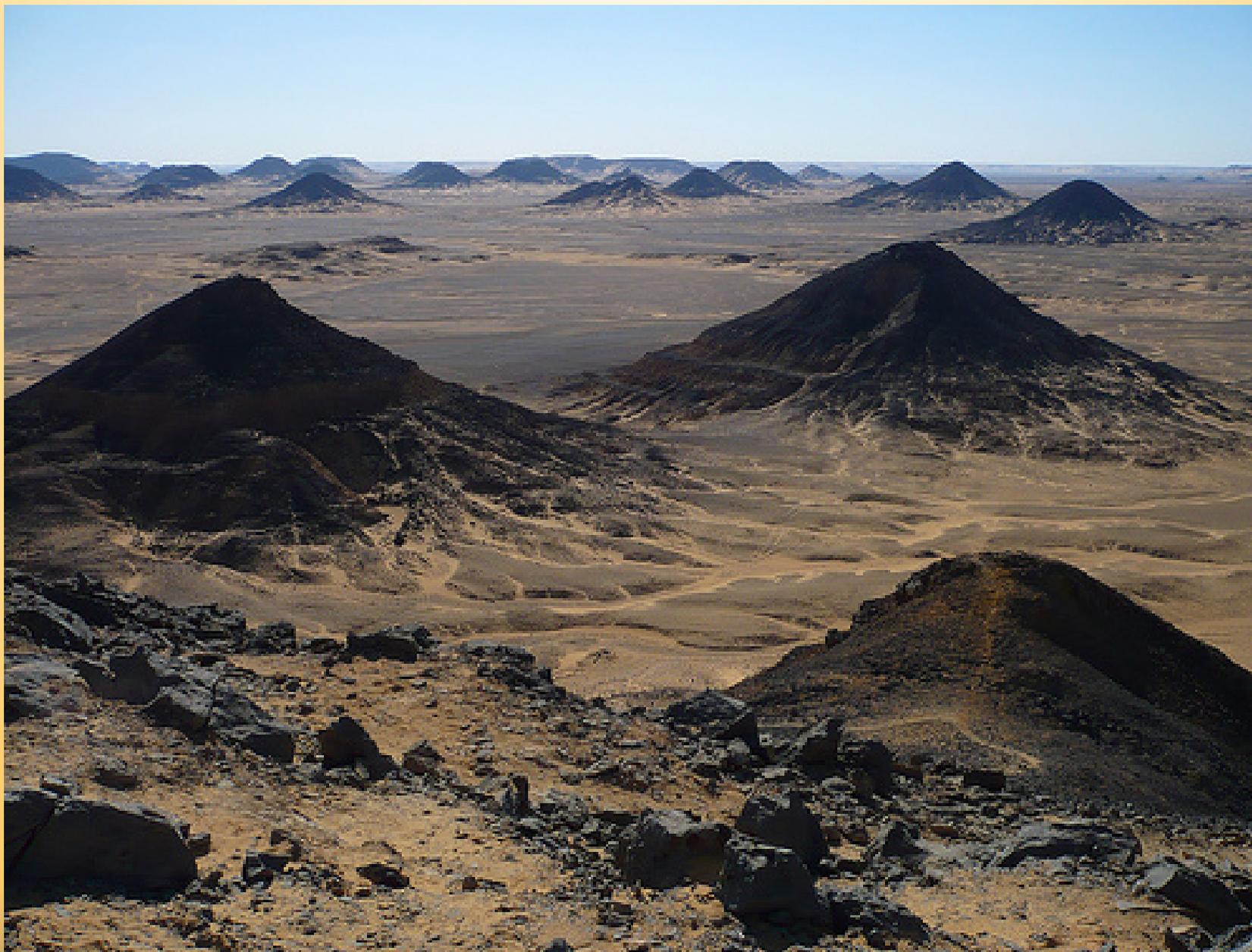
viaggio in Egitto – 2010-2014



Egitto – a sud di Bahariya - Il deserto nero



Egitto – a sud di Bahariya - Il deserto nero



Egitto – a sud di Bahariya - Il deserto nero



Egitto – a sud di Bahariya - Il deserto nero



Egitto – a sud di Bahariya - Il deserto nero



Egitto – a sud di Bahariya - Il deserto bianco



Egitto – a sud di Bahariya - Il deserto bianco



Egitto – a sud di Bahariya - Il deserto bianco



Egitto – a sud di Bahariya - Il deserto bianco

la tenda collettiva



Egitto – a sud di Bahariya - Il deserto bianco

la tenda singola



**Egitto – a sud di Bahariya - Il deserto bianco
(io c'ero)**



Egitto – a sud di Bahariya - Il deserto bianco



Egitto – a sud di Bahariya – la piccola oasi



Egitto – a sud di Bahariya – la piccola oasi



Egitto – a sud di Bahariya – grotta con mummie



Egitto – ritornando a Bahariya attraverso le piste di sabbia



Egitto – a sud di Bahariya – la crystal mountain



Egitto – a Bahariya si dorme in albergo



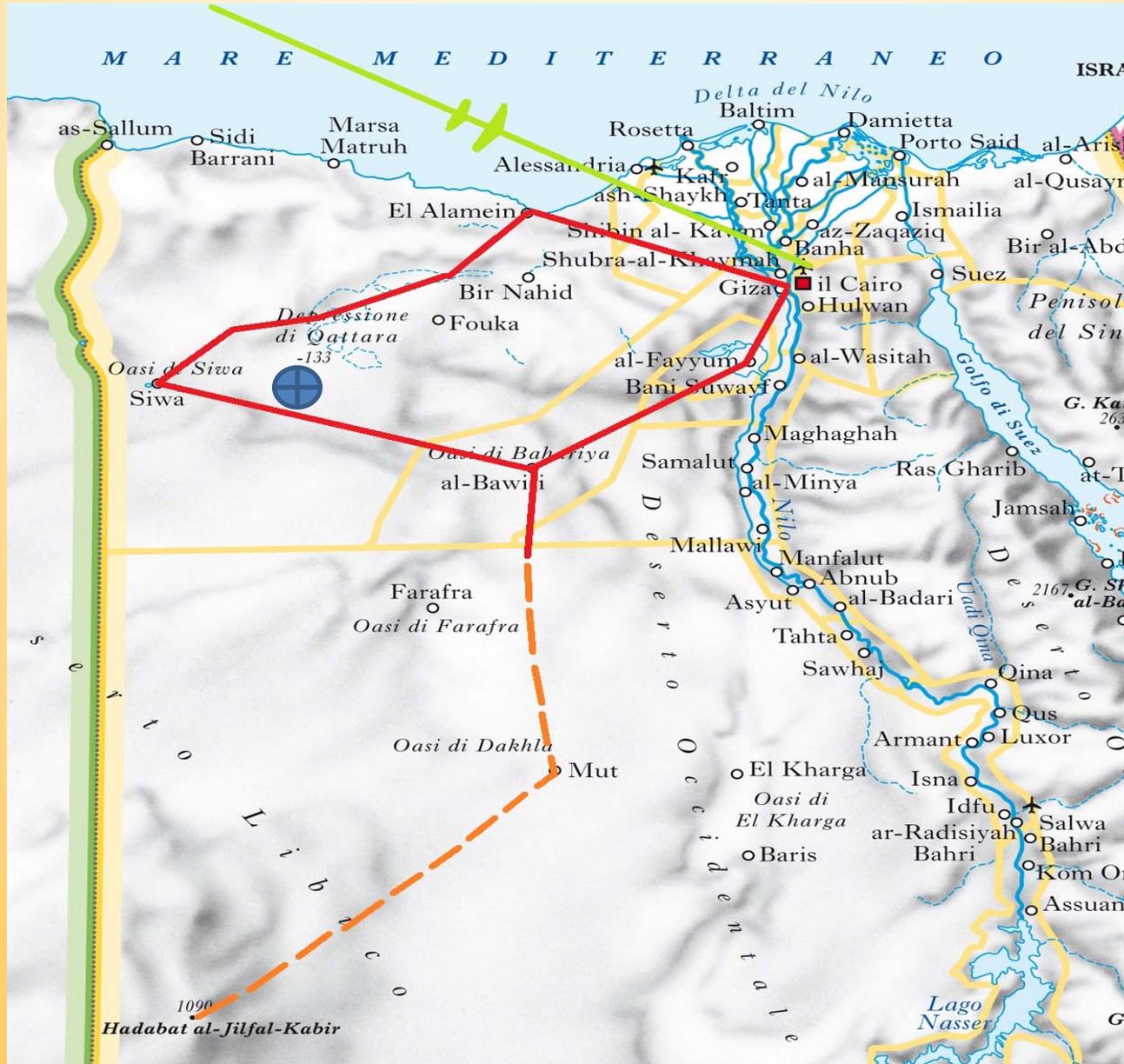
Egitto – a Bahariya si dorme e si cena in albergo



Egitto – a nord di Bahariya – El Areg



viaggio in Egitto – 2010-2014



Egitto – a nord di Bahariya – El Areg



Egitto – Posti di blocco tra Bahariya e Siwa



Egitto – anche a Siwa si dorme in albergo



Egitto – L'oasi di Siwa – la Shali, la Cittadella

risalente al XIII sec fu distrutta dalla pioggia eccezionale durata tre giorni nel 1926 che ne obbligò l'abbandono





Egitto – L'oasi di Siwa – la Shali, la Cittadella

era costruita con fango essiccato e tronchi di palma – ma qualcuno l'abita ancora



Egitto – L'oasi di Siwa –
Il Tempio di Zeus Ammon - l'Oracolo di Delfi - eretto nel 600 a.c
(Alessandro Magno venne a consultarlo nel 332 a.C)



Egitto – L'oasi di Siwa – I bagni di Cleopatra



Egitto – L'oasi di Siwa – Il monte dei morti



Egitto – L'oasi di Siwa – Il monte dei morti



Egitto – Oasi di Siwa
L'inizio del grande mare di sabbia



Egitto – Oasi di Siwa

L'inizio del grande mare di sabbia

(accampamento beduino con offerta di tè e musica, pagando s'intende)

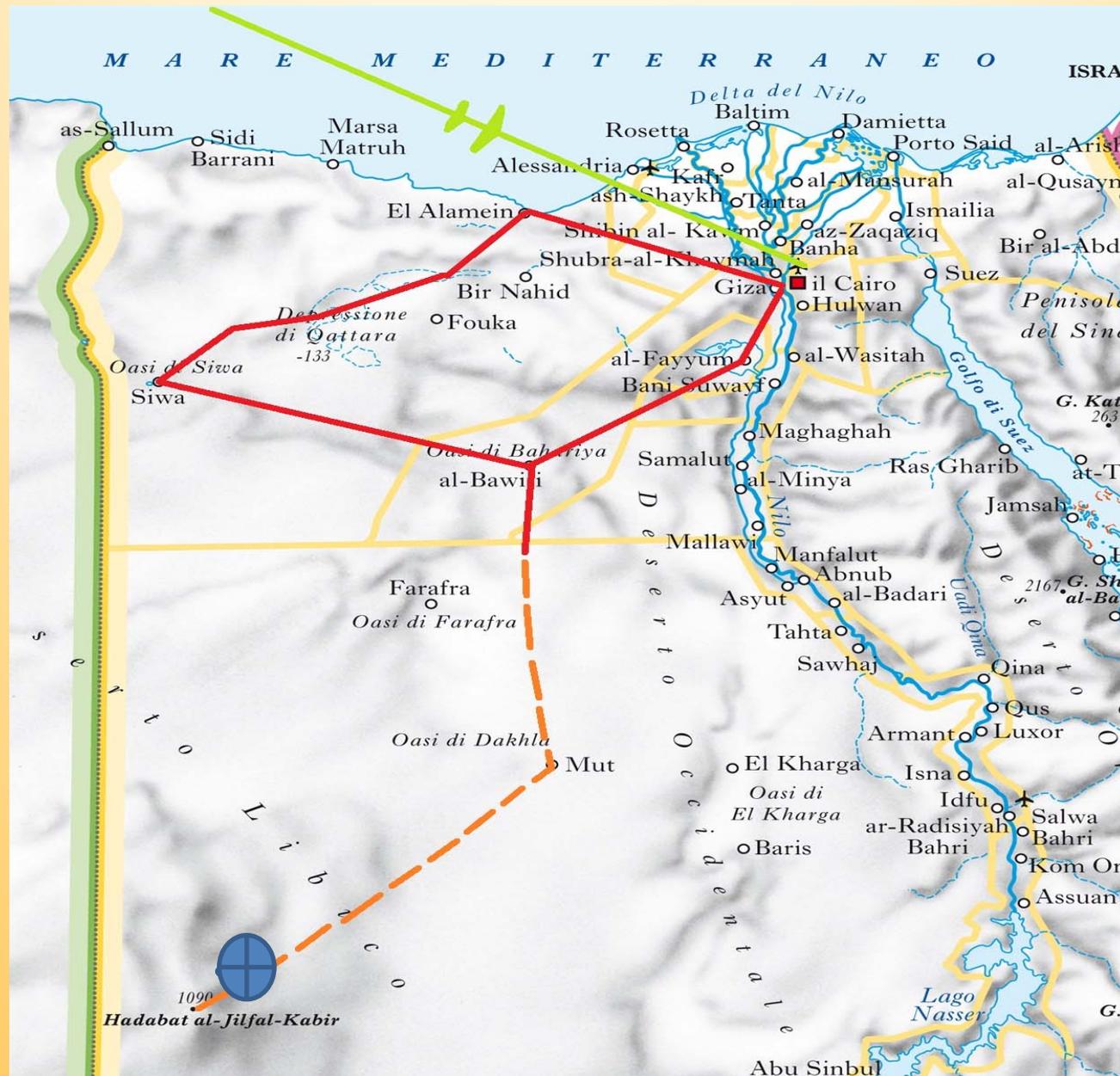


Egitto – oasi di Siwa

l' "Ape" delle oasi



2° viaggio in Egitto - 2014



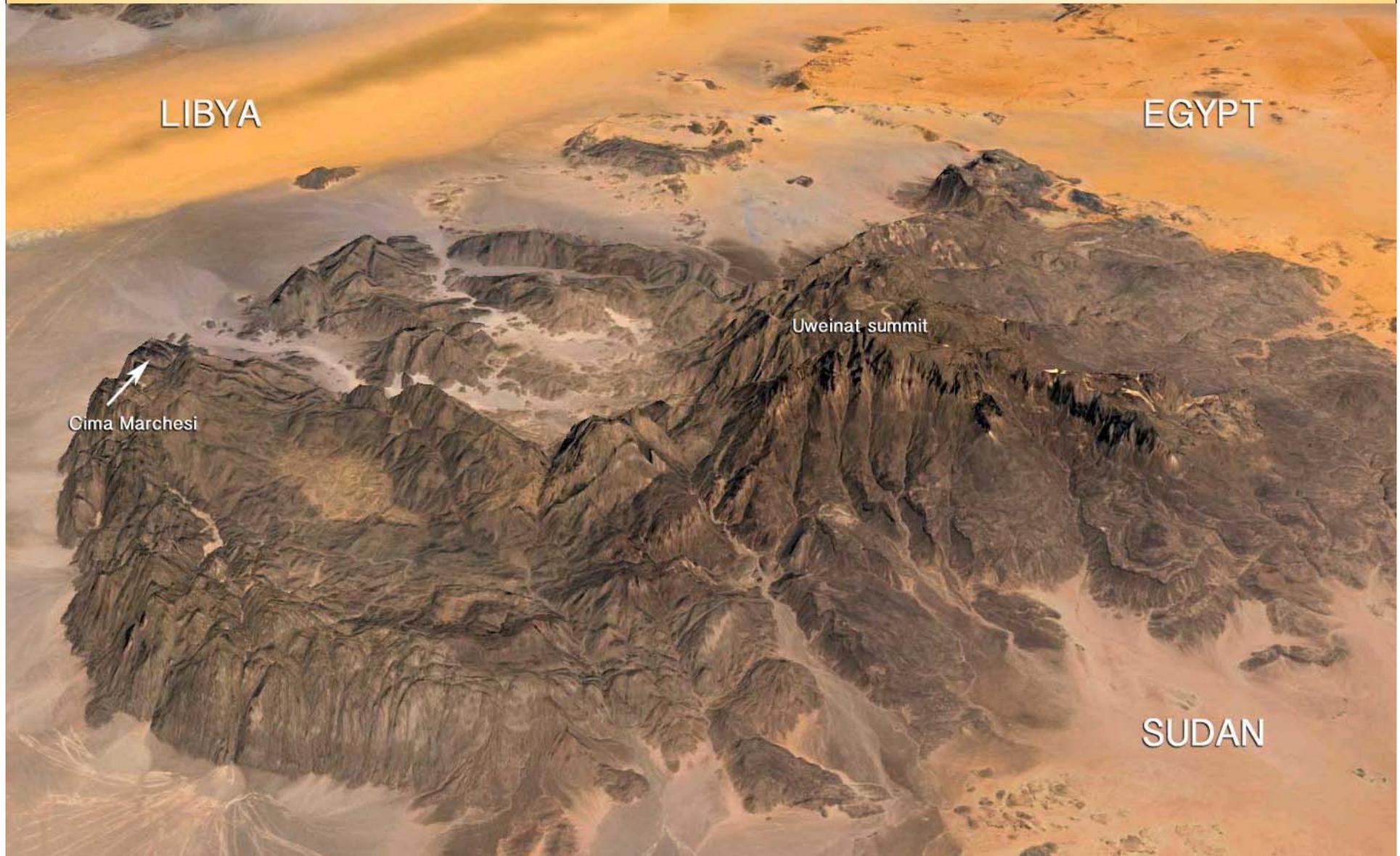


Egitto – Jabel Uweinat

1960 metri



Egitto – Jabel Uweinat



Egitto – Jabel Uweinat



Egitto – L'oasi di Qara nella depressione di Qattara

la Cittadella abbandonata



Egitto – L'oasi di Qara

.... e il villaggio nuovo



Egitto – L'oasi di Qara

...ricevuti dal Madi



Egitto – L'oasi di Qara

riunione ufficiale con te alla menta nella sala del villaggio



Egitto – dormire e mangiare nel deserto



Egitto – mangiare nel deserto



Egitto – mangiare nel deserto

koshary, pietanza popolare a base di riso, pasta, lenticchie, ceci, uno strato di aglio, aceto e salsa di pomodoro speziata.



shami pane egiziano e felafel, polpette fritte di fave e ceci condite con spezie.



Viaggiare nel deserto: la kefiah



Viaggiare nel deserto

*Jalabiya, la lunga tunica di cotone
comoda e fresca e la kefiah viola
, tenuta dall' egal di cotone
intrecciato nero*

anfibi da deserto o stivali da trekking



Ciò che si muove nel deserto



scorpione



la volpe del deserto



vipera cornuta



topo delle piramidi

Ciò che si muove nel deserto



La chiocciola del deserto



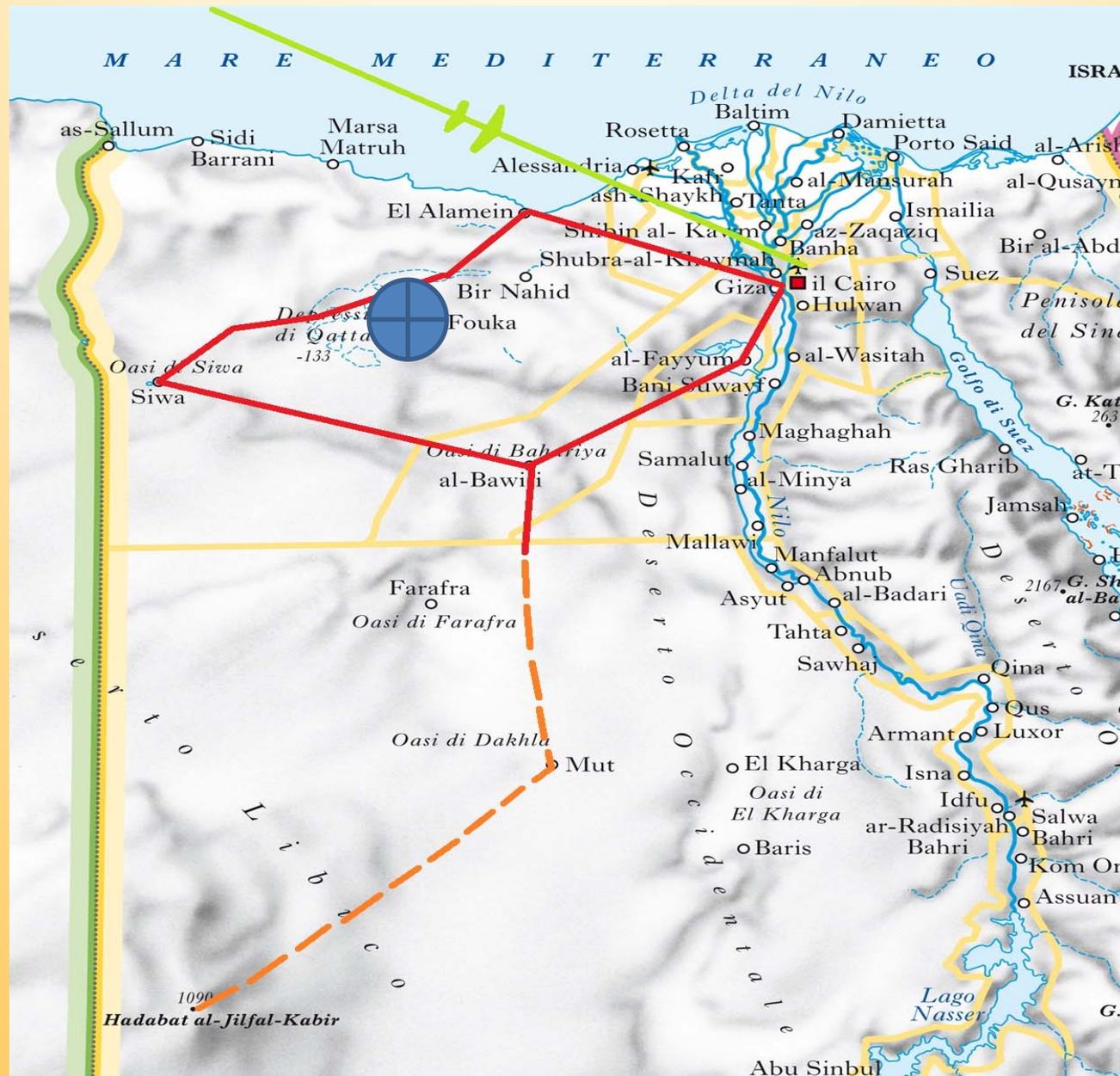
L'ibis

Egitto – la depressione di Qattara

il cammello solitario (anche lui si muove)



viaggio in Egitto – 2010-2014



Egitto – depressione di Qattara

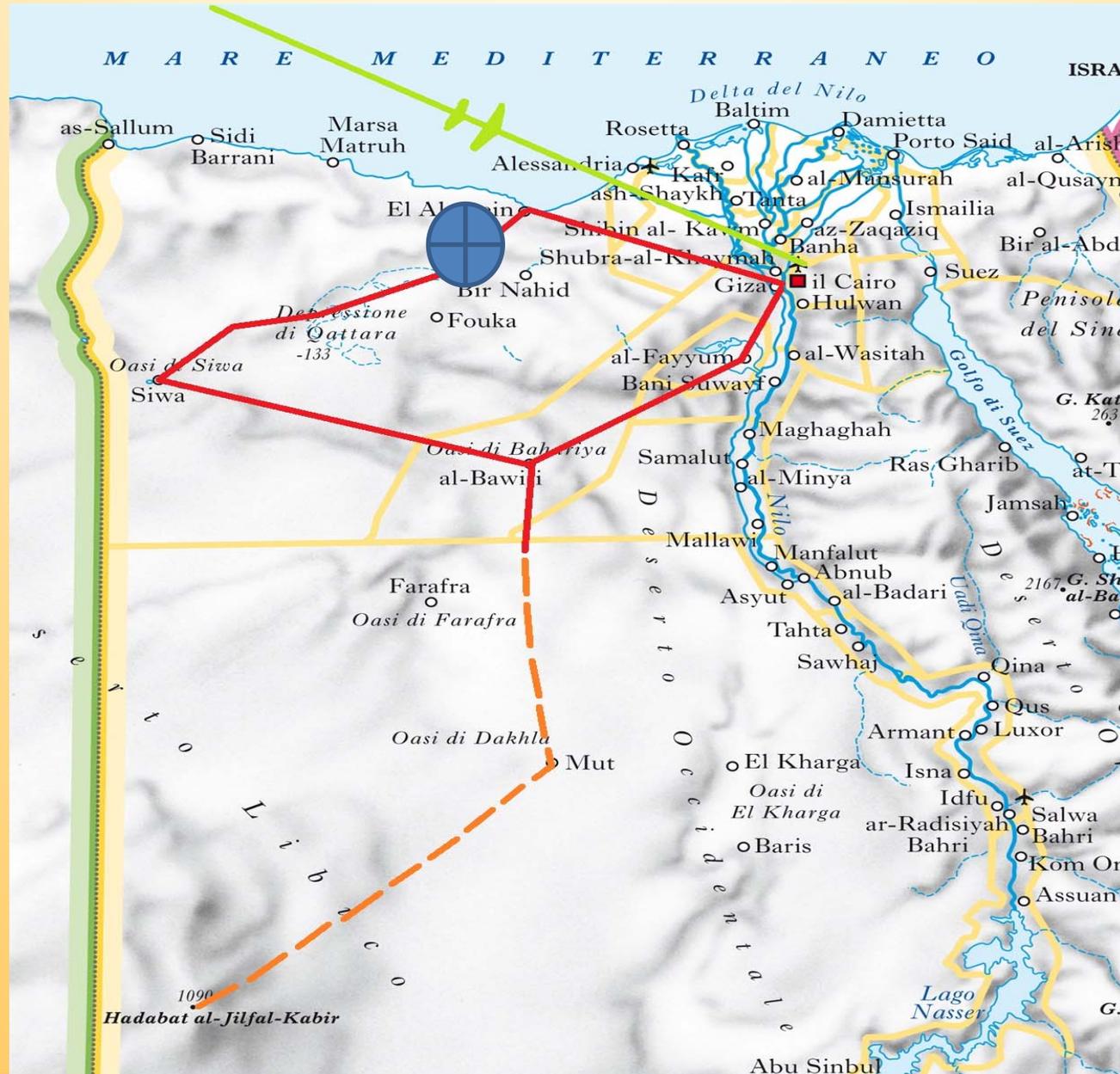
la sebkha, ovvero le sabbie mobili



Egitto – la depressione di Qattara

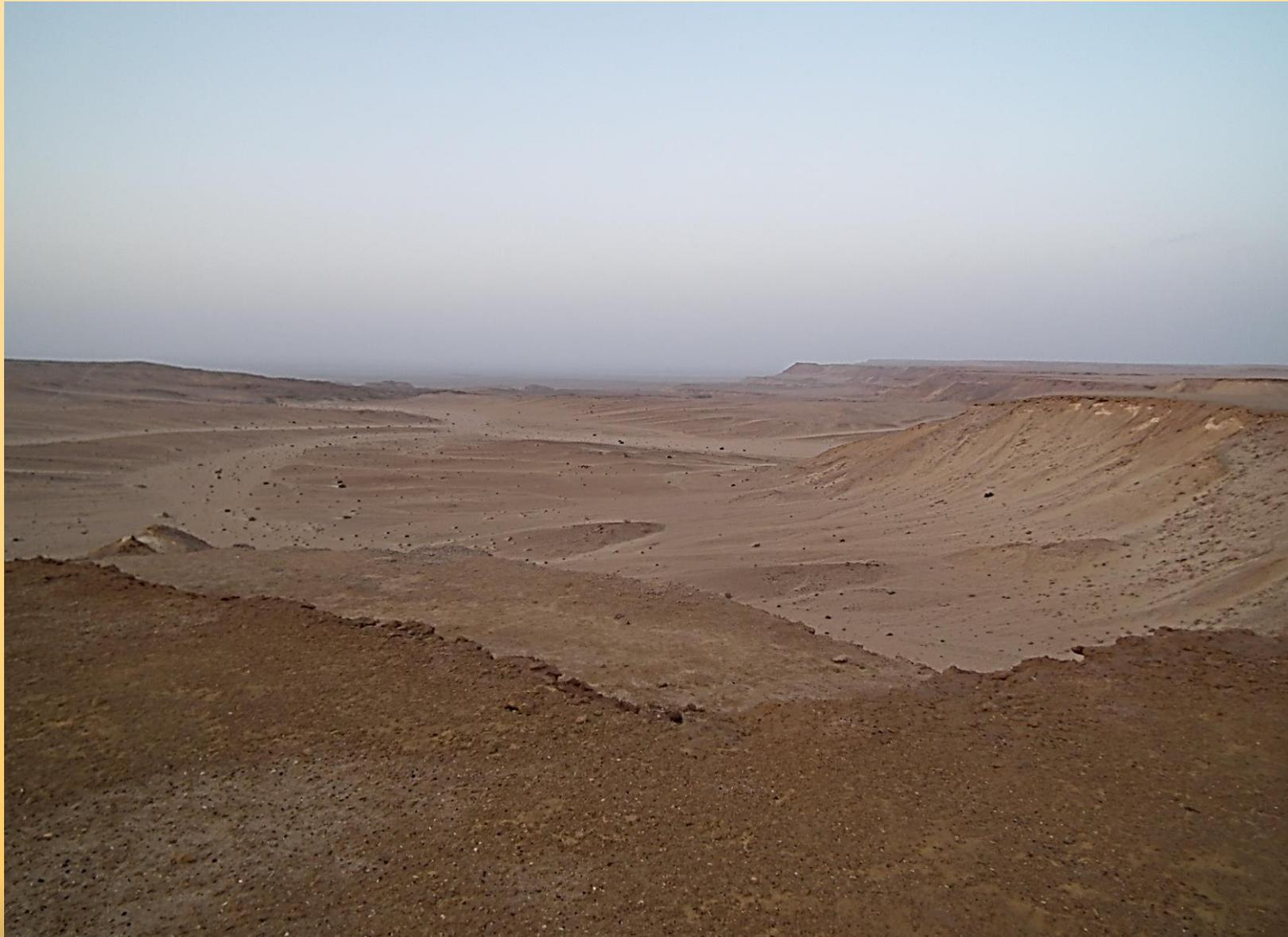


2° viaggio in Egitto - 2014



Egitto – la depressione di Qattara

dal passo del Cammello



Egitto – la depressione di Qattara

vista dall'alto del Passo del Cammello



Egitto – zona di El Alamein Passo del Cammello

il box inglese trasformato in ospedale della Divisione Pavia



Egitto – zona di El Alamein Passo del Cammello

il box inglese trasformato in ospedale della Divisione Pavia



Egitto – zona di El Alamein Passo del Cammello

il box inglese trasformato in ospedale della Divisione Pavia



Egitto – zona di El Alamein Passo del Cammello

il box inglese trasformato in ospedale della Divisione Pavia



Egitto – El Alamein il deserto di Haret el Immeimat



Egitto - El Alamein Haret el Immeimat

la postazione di un cannone italiano anticarro 47/32



Egitto - El Alamein 1942

la postazione di un cannone italiano anticarro 47/32



Egitto - El Alamein – “La palificata”

i resti della linea telefonica inglese dopo 68 anni



Egitto - El Alamein Passo del carro



Egitto - El Alamein La Piana di El Kharita





Egitto – Quota 33 – la base di Paolo Caccia Dominioni



Egitto – Quota 33 – la base di Paolo Caccia Dominioni



Paolo Caccia Dominioni



Egitto –verso Alessandria



Egitto – km 111 da Alessandria



Egitto – sacrario tedesco a El alamein



Egitto – sacrario tedesco a El Alamein

il cortile interno



Egitto – cimitero inglese a El Alamein



Egitto – cimitero inglese a El Alamein

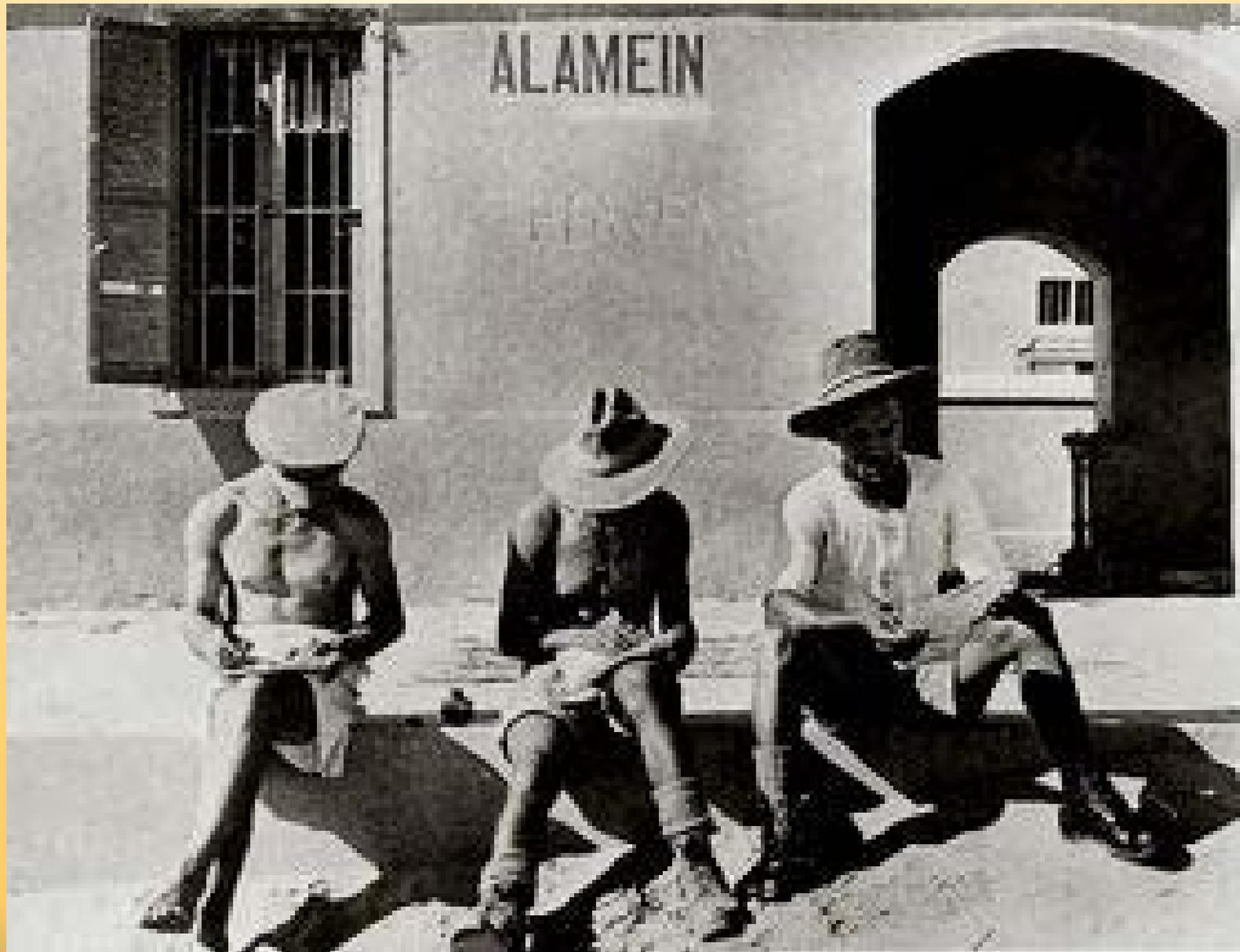


Egitto – El Alamein la stazione ferroviaria

un luogo conosciuto da molti



Egitto – El Alamein la stazione ferroviaria 1942



Egitto – El Alamein la stazione ferroviaria 2014



Egitto – El Alamein 2014

i nuovi insediamenti turistici



Egitto – ciò che si trova nel deserto

Mine anticarro e bossoli di granate



Grappolo di bombe a mano italiane
SRCM Mod. 35

Egitto – ciò che si trova nel deserto



Resti di filo spinato, schegge e bossoli di fucili italiani modello '91

Resti di camionetta inglese
Chevrolet di costruzione americana



Egitto – ciò che si trova nel deserto

Bir el Abd – resti di torrette di carri armati italiani M14/42



Egitto – ciò che si trova nel deserto



Resti una camionetta Chevrolet del LRDG

Residuo di obice da 250



Egitto – ciò che si trova nel deserto



Mina antiuomo inglese

Tanica di benzina tedesca dell'Africa Korps



Egitto – ciò che si trova nel deserto



cimitero di Gebel Khalak – bottiglia
con i dati del Cap. Magg GIOVANNI DI
LUIGI – Div. Ariete



Photo by Andrea Mariotti



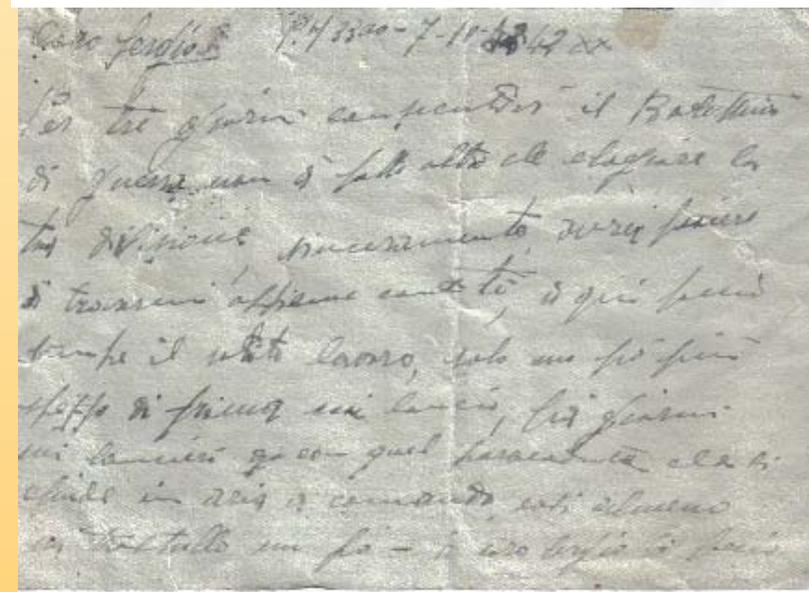
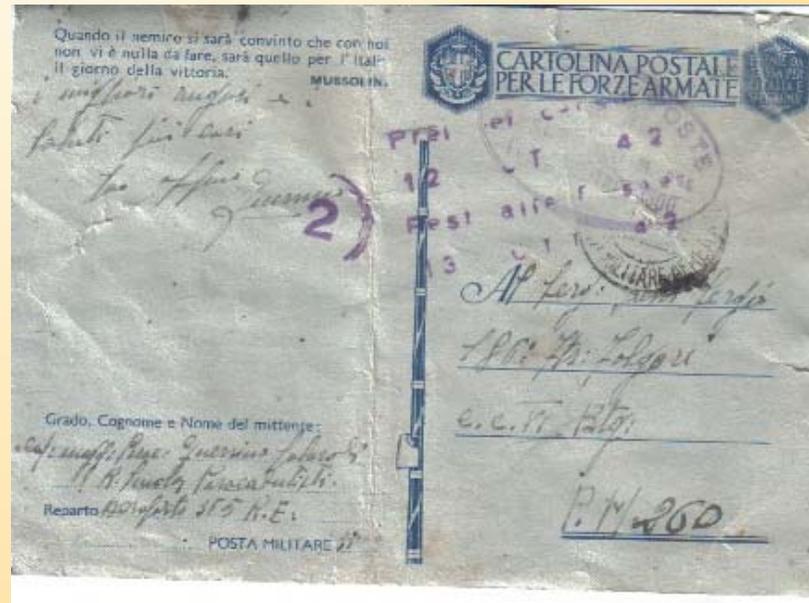
Photo by Andrea Mariotti

Mitragliatrice MG 42 tedesca

Egitto – ciò che si trova nel deserto



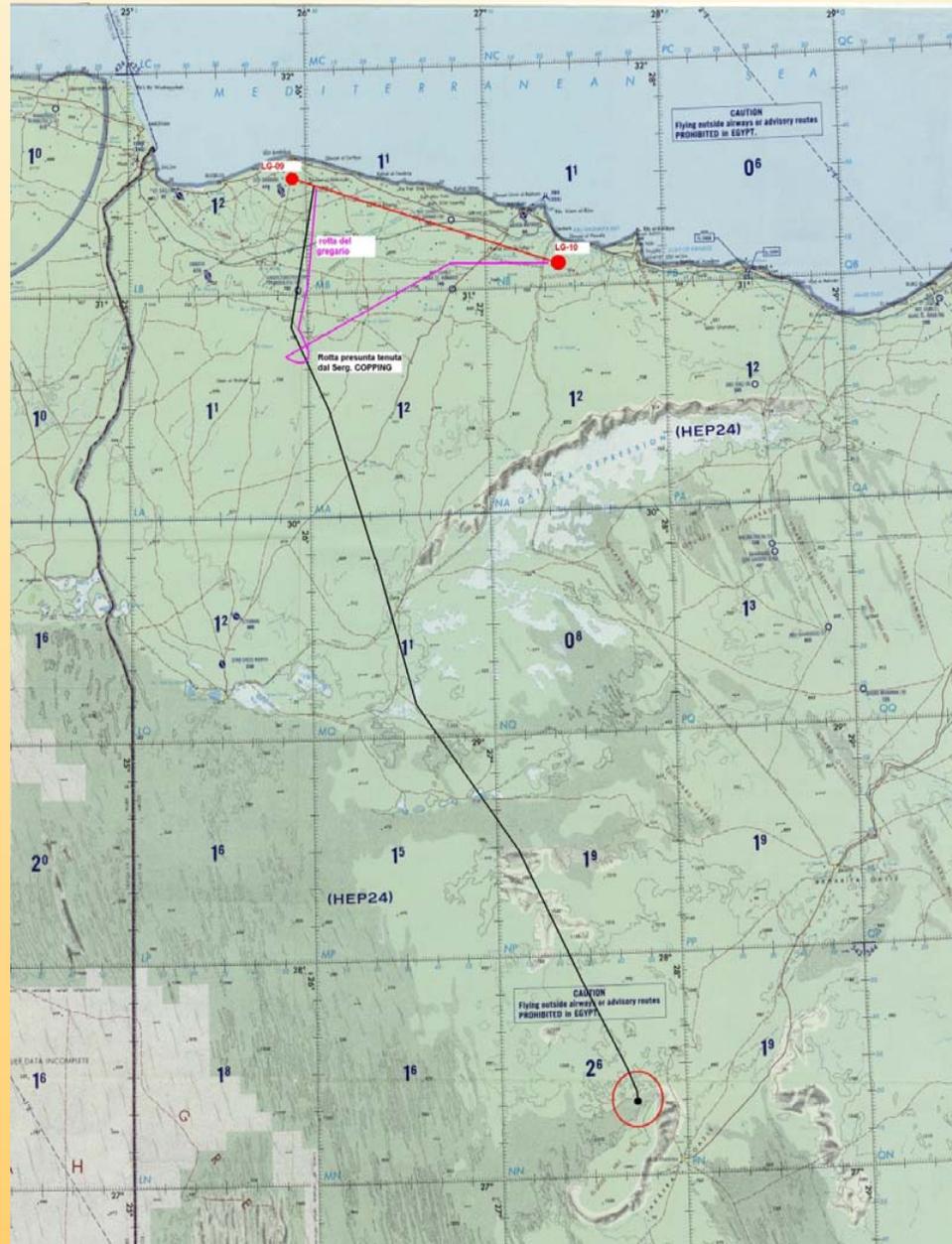
Scarponcino italiano



Lettera al Serg. Salvi Salvi del VI Btg
186° Folgore



IL PERCORSO DELL'AEREO DECOLLATO DALL'AEROPORTO DI MARSA MATRUCH



IL CONTENNER DOVE ERA CONSERVATO L'AEREO



Good bye Egitto

tramonto di un grande paese turistico

